



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO

Foto: P. Masturzo

A BITM 2017
**l'anno internazionale
del turismo sostenibile**

ABBIAMO SCELTO DI ACCETTARE LA SFIDA



Oggi siamo orgogliosi di annunciare il nostro impegno per creare un nuovo grande **Credito Cooperativo Italiano**: solido, efficiente e vicino alle comunità.
Una sfida che è movimento verso il futuro e risposta al cambiamento.

Un nuovo modo di fare Banca, gli stessi principi di sempre.

SCOPRILO SU WWW.ILNUOVONOI.IT

Il Nuovo NOI
Cassa Centrale Banca

 **Casse Rurali
Trentine**

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Una recente ricerca dice che la corsa dell'e-commerce soffre di una battuta d'arresto alla fine di ogni mese. Ovvero la "quarta settimana", quella cioè che vede assottigliarsi il budget di spesa delle famiglie, sta mettendo in crisi anche il virtuale click. A darne notizia il Sole24ore che ben ci illumina sulle modalità e sulle dinamiche comportamentali dei consumi online sempre più vicine a quelle tradizionali. La ricerca spiega che gli acquisti online si concentrano all'inizio del mese con un crollo nell'ultima decade e una flessione ancora più evidente negli ultimi tre giorni.

In sostanza il calo delle vendite di beni di prima necessità nell'ultima settimana del mese si replica con una certa similitudine anche nella frequenza delle transazioni effettuate attraverso canali digitali. Cosa significa?

Che l'e-commerce fa sempre più parte delle nostre abitudini, che si compra "tradizionale" quanto "virtuale". Gli acquisti online non sono più sperimentali ma si sono – e si stanno – avvicinando alle classiche modalità di spesa nei negozi.

A crescere sono soprattutto i centri commerciali ovvero i grandi colossi, a cominciare da Amazon, diventati la prima meta per gli acquisti online di molti consumatori, mentre i piccoli negozi sono ancora dubbiosi sull'investire nelle piattaforme commerciali via web. Infatti, se da un lato oltre l'80% dichiara di avere investito in almeno una innovazione digitale, soprattutto per fare promozione dei propri prodotti o per farsi conoscere (coupon digitali, pubblicità via web, e-mail, sms o social network), solo il 20% di chi possiede un sito permette oggi di acquistare on-line. Che fare? Vanno promossi cambiamenti culturali e organizzativi perché l'e-commerce non deve spaventare i commercianti tradizionali.

Entrambe le modalità sono destinate a convivere e mescolarsi. Stiamo già assistendo a una nuova evoluzione delle vendite 2.0, ovvero è in atto il servizio "click and collect", cioè la possibilità di ordinare un prodotto online e poterlo poi ritirare in negozio e lì completare l'acquisto. I canali diretti di vendita devono saper cogliere queste opportunità. Il "riempi carrello" non potrà mai sostituire il servizio al cliente.



SOMMARIO

- | | |
|---|---|
| 4 BITM A TRENTO DAL 27 AL 30 SETTEMBRE | 19 ASSOCOND: ANIMALI E CONDOMINIO LIBERO ACCESSO AL GIARDINO |
| 7 IN DIECI ANNI MENO NEGOZI MA PIÙ B&B, HOTEL, BAR E RISTORANTI | 21 ROVERETO: TURISMO E COMMERCIO FORMULA VINCENTE |
| 11 POS OBBLIGATORIO COSA RISCHIA CHI NON ACCETTA PAGAMENTI CON BANCOMAT? | 22 WELFARE TERRITORIALE 20 ANNI DI PENSPLAN |
| 13 DECRETO BUONI PASTO: CAMBIA LA NORMA | 23 FIARC: L'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO ATTENZIONE AGLI "INGANNI" |
| 15 CORSO INIZIALE PER AMMINISTRATRICE/TORE DI CONDOMINIO 2017 – 2018 | 26 NOTIZIE IN BREVE |
| 17 TRENTO: TELECAMERE E ZTL 200 MULTE AL GIORNO | 28 VENDO & COMPRO |

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

A BITM 2017 le nuove sfide che attendono il turismo montano

A Trento dal 27 al 30 settembre. In programma 7 convegni e 5 eventi collegati



È pronta a partire la XVIII edizione di BITM con una formula completamente rinnovata: sarà una manifestazione dedicata a tanti momenti di approfondimento, un vero e proprio “festival” nel quale si discuterà del futuro del turismo montano e delle sue possibilità e opportunità di sviluppo nell’anno eletto dall’Onu “Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo”.

In programma, a Trento dal 27 al 30 settembre, a BITM ci saranno ben 7 convegni oltre a 5 eventi collegati (mostre di libri, di fotografie, di progetti, presentazione di un libro).

Le «Giornate del Turismo Montano» 2017 rappresentano la naturale evoluzione dei forum della BITM, storica manifestazione dedicata al turismo che caratterizza i primi giorni dell’autunno nella città di Trento.

Dopo diciassette edizioni tese ad indagare i temi più importanti della villeggiatura in ambiente alpino, gli organizzatori hanno ritenuto importante accendere i riflettori sulla promozione dei prodotti turistici e del territorio nel suo complesso al fine di stimolare crescita, sviluppo e competitività delle imprese. “Nella convinzione che non esiste nessuna buona pratica senza una buona teoria – dice Alessan-

dro Franceschini, curatore scientifico di BITM - le Giornate del Turismo Montano intendono indagare il fenomeno del turismo da diverse angolature: dalla prospettiva sanitaria a quella culturale; dal tema delle forme architettoniche a quello dell’evoluzione delle professioni che operano nel mondo del turismo, mai come in questo momento storico in rapida trasformazione. Ma ampio spazio sarà dedicato ai temi dell’innovazione e della qualità, vere sfide che attendono l’evoluzione del turismo nel prossimo futuro: in questi anni, infatti, - continua Franceschini - quest’imprescindibile segmento economico sta mutando tanto veloce-

L'EVENTO VANTA IL PATROCINIO DEL MINISTERO DEL TURISMO

Bitm è un’iniziativa di Confesercenti del Trentino promossa in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo-Confesercenti Nazionale, Comune di Trento, Trentino Marketing, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L’evento vanta il patrocinio del Ministero del Turismo, della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, del Touring Club Italiano, dell’Uncem – Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco.



Giovanni Bort - Presidente della Camera di Commercio di Trento

“Dobbiamo creare sintonia tra attività economiche e patrimonio naturale”

Quest'anno il sottotitolo dato ai lavori che si svolgeranno all'interno delle “Giornate del turismo montano” racchiude l'essenzialità di una formula, articolata in tre concetti, che considero vincente per garantire il successo, ma soprattutto un solido futuro, a questo comparto. Mi riferisco a: “Turismo sostenibile”, perché è necessario creare sintonia tra lo sviluppo delle attività

economiche e il patrimonio naturale circostante. “Qualità dell'offerta”, perché è impensabile lavorare senza soddisfare i massimi standard qualitativi possibili. Ai turisti, anzi, ai nostri ospiti, va garantita l'accoglienza migliore, quella fatta di professionalità e attenzioni, lontana dagli anonimi livelli di massificazione e ricca di cura per tutti quei particolari riconducibili alla tradizione del nostro territorio e all'identità della nostra cultura. “Sviluppo economico”, perché in virtù delle due precedenti premesse, il progresso imprenditoriale diventa una conseguenza quasi logica, in grado sia di attivare processi di crescita all'interno del settore turistico, sia di innescare meccanismi virtuosi nell'indotto, creando benessere diffuso a più livelli. È quindi con la consapevolezza dell'importanza che il turismo riveste all'interno del panorama economico trentino, che auguro a questa XVIII edizione di BITM di sollecitare dialoghi e confronti costruttivi che siano di stimolo per il rinnovamento e il progresso delle imprese nel rispetto dell'ambiente e del benessere della nostra gente.



Michele Dallapiccola - Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca Provincia Autonoma di Trento

“Un anno straordinario per il turismo trentino. Ci sono margini di ulteriore miglioramento”

In questo 2017 dichiarato dall'ONU “Anno internazionale del turismo sostenibile” vi è una feconda occasione di dibattito e confronto in questa XVIII edizione della BITM. Le “Giornate del Turismo Montano” coincidono con un anno straordinario per il turismo trentino: dopo il record di presenze dello scorso anno, il 2017 ha segnato ulteriori incrementi negli arrivi dei turisti, sia italiani che stranieri, in Trentino. I

dati sulla stagione estiva, mentre è in corso la nuova campagna promozionale sul Trentino in autunno, non sono ancora definitivi, ma le prime rilevazioni e analisi sull'estate indicano che la montagna trentina, con le Dolomiti, i suoi laghi, le occasioni di vacanza attiva e sport ed i suoi eventi di grande richiamo, non ha mai avuto così tanto appeal. Siamo soddisfatti per la crescita degli arrivi e presenze, ma anche e soprattutto perché è cresciuta la remuneratività, vale a dire i ricavi medi per camera nel settore alberghiero, cosa che gli imprenditori di tale comparto auspicavano da tempo. Evidentemente, la nostra proposta turistica convince a prescindere dal fatto che nella media i prezzi si siano un po' alzati soprattutto per la qualità del prodotto che offriamo. Ci sono margini di ulteriore miglioramento e non è certo il caso di fermarci a riposare sugli allori, ma certamente il cammino che stiamo facendo, come amministratori e come operatori turistici, va nella direzione giusta. Questa edizione di BITM potrà confermarcelo, offrendoci ulteriori spunti e suggerimenti per connotare in senso sempre più sostenibile il turismo di montagna indirizzandone le strategie di sviluppo.

mente quanto radicalmente: la globalizzazione dei flussi turistici, i cambiamenti climatici, l'avvento delle nuove tecnologie e l'evoluzione degli standard ricettivi, stanno obbligando i territori di montagna a ripensare in maniera profonda la loro offerta turistica. Tale cambiamento, che non ha eguali nella recente storia della villeggiatura sulle Alpi, non potrà tuttavia avvenire in maniera episodica, ma dovrà essere il frutto di un'ampia discussione capace d'interessare tutte i soggetti che ruotano attorno al turismo”.

Da qui l'indispensabile coinvolgimento degli amministratori pubblici, degli operatori sul territorio, delle associazioni di categoria, delle rappresentanze delle libere professioni. Per queste ragioni la BITM, forte della sua storia di “incubatore di idee”, si offre come luogo d'elezione dove discutere del futuro dei territori di montagna, coinvolgendo operatori, docenti, ricercatori, professionisti, rappresentanti del mondo dell'economia, delle istituzioni, delle professioni.

Il cuore delle «Giornate» si svilupperà in sette eventi convegnistici in grado di dare vita ad una discussione a trecentosessanta gradi sulle potenzialità e sulle problematiche che investono oggi il nostro turismo nei territori di montagna. I seminari e gli eventi che troveremo a Trento nell'ultima settimana di settembre avranno, come unico denominatore la ricerca di strategie di crescita e di sviluppo del turismo di montagna. Un obiettivo sempre più necessario per un territorio, come quello trentino, che poggia sul turismo buona parte delle sue risorse e delle sue prospettive di sviluppo.

Sul sito www.bitm.it potrete trovare il programma aggiornato. La partecipazione a tutti i convegni e agli eventi è gratuita previa iscrizione.

BITM DA BERE E DA MANGIARE

Come nelle scorse edizioni torna anche Bitm da bere e da mangiare organizzata da Fiepet del Trentino. I pubblici esercizi della città di Trento, bar ristoranti e pizzerie aderenti all'iniziativa, proporranno ai propri clienti un menù o un aperitivo con prodotti enogastronomici tipici del territorio.

Opus montanum

Luigi Zanzi
con la collaborazione di Enrico Rizzi

Con il titolo "Opus Montanum", verrà edita, in esclusiva per la casa editrice "Il Mulino", la raccolta integrale delle opere di Luigi Zanzi dedicate alla Cultura alpina

MOSTRA BIBLIOGRAFICA

21|9-6|10

INAUGURAZIONE

27|9 ORE 18.30

CON LA PRESENZA DEL
PROF. ANTONIO PADOA-SCHIOPPA

CASA DELLA SOCIETÀ DEGLI ALPINISTI TRIDENTINI,
VIA MANCI 57, TRENTO
SALA SPAZIO ALPINO
DALLE 14:00 ALLE 18:00
SABATO E DOMENICA CHIUSO



TRENTO
FILM
FESTIVAL



La mostra intende presentare al pubblico delle Giornate del Turismo Montano la produzione bibliografica dedicata alla montagna firmata da Luigi Zanzi e Enrico Rizzi. Si tratta di un numero corposo di opere letterarie e scientifiche, scritte nel corso di alcuni decenni, che indagano la montagna sia nelle sue caratteristiche naturali che in quelle culturali e antropologiche.

Le giornate del
turismo montano

TRENTO 2017 27 28 29 30 SETTEMBRE

XVIII bitm

In dieci anni meno negozi ma più B&B, hotel, bar e ristoranti

A dare un colpo al commercio, oltre la recessione, è stato anche il regime della liberalizzazione dei giorni e degli orari. Spesa delle famiglie: bene Trentino Alto Adige

Meno commercio tradizionale, più ristorazione e turismo. La grande recessione – scoppiata a fine agosto di dieci anni fa – ha trasformato profondamente il volto delle nostre città, modificando la composizione delle attività urbane e scambiando le vetrine dei negozi con pub, bar, ristoranti e attività turistiche. Dal 2007 a oggi, infatti, sono scomparse oltre 108mila imprese del commercio in sede fissa, il 15% del totale. Attività che sono state parzialmente ‘sostituite’ da pubblici esercizi e attività ricettive (+63mila, per un incremento del 16,6%).

È quanto emerge da uno studio dell'Ufficio Economico Confesercenti, elaborato a partire dai dati Istat e dalle rilevazioni dell'Osservatorio su Commercio e Turismo dell'associazione.

“Mentre il dinamismo del settore turistico e dei pubblici esercizi è evidente – commenta la presidente della Confesercenti Patrizia De Luise – il commercio continua a soffrire, schiacciato da una parte da una ripresa della spesa delle famiglie che tarda ad arrivare, ma anche da un trasferimento delle quote di mercato dai piccoli alla grande distribuzione organizzata dovuto in primo luogo alla liberalizzazione, insostenibile per le imprese familiari e che deve essere ripensata. Crediamo che la ripresa del commercio debba passare attraverso il sostegno dell'innovazione: misure vere, inserite nel quadro di Impresa 4.0, che permettano di modernizzare, più che di sanzioni per la mancanza del Pos. Perdere le attività di vicinato sarebbe un danno per tutti, non solo per i commercianti: i negozi sono infatti un elemento fondamentale per la qualità della vita dei



Patrizia De Luise
presidente Confesercenti nazionale

cittadini e per il valore turistico e la fruibilità del territorio. Lo diciamo da anni: se vive il commercio, vivono le città”.

Le imprese

La riduzione dei negozi non ha colpito in egual misura tutte le tipologie di impresa. Sono state infatti le imprese attive nel commercio di tessili, abbigliamento e calzature a pagare lo scotto più alto: dal 2007 se ne contano circa 40mila in meno. Già anche i negozi di ferramenta e materiali per costruzioni (-9.834) e giornali (-3.926), mentre, tra i dati positivi, si segnala l'aumento del numero di tabaccherie (+4.749) e dei negozi di informatica e telecomunicazioni (+2.216) e, soprattutto, delle attività commerciali

fuori dai mercati e dai negozi: le imprese di commercio porta a porta, online, e vending machine sono oltre 18mila in più, con una crescita di oltre l'82,5%. A scendere invece, nonostante la crescita degli ultimi anni, anche il numero di ambulanti (-17.587). A dare un colpo al commercio, oltre la recessione, è stato anche il regime di deregulation dei giorni e degli orari di apertura introdotto a partire da gennaio 2012 dal Governo Monti. Una liberalizzazione insostenibile per i piccoli, e che ha favorito solo la grande distribuzione. Sul fronte dei pubblici esercizi e del turismo, invece, si assiste ad una forte crescita di quasi tutte le tipologie. Dal 2007 ad oggi aumentano i ristoranti, le imprese di ristorazione (+55mila, per un incremento del +16,8%), gli hotel e le altre attività ricettive (+7.139 imprese, con una variazione positiva del +14,9%). Particolarmente rilevante la crescita di b&b e affittacamere: solo negli ultimi cinque anni hanno registrato un incremento del 56%, e si prevede che, da qui al 2021, il numero sia destinato a salire ancora del 23%.

La spesa delle famiglie

La trasformazione del panorama delle attività urbane è stato dettato, in primo luogo, dagli effetti della recessione sui bilanci degli italiani. Che, in dieci anni, ancora non si sono ripresi: in media, le famiglie hanno speso nel 2016 30.293 euro, 1.492 euro l'anno in meno del 2007. Un taglio consistente, che ha obbligato i nostri concittadini ad una spesa più selettiva. E mentre i consumi alimentari hanno più o meno resistito (-60 euro rispetto al 2007), i non alimentari sono crollati: siamo ancora 1.432 euro sotto i livelli

pre-crisi, un tracollo dovuto soprattutto al taglio delle spese moda (-498 euro sul 2007) dei mobili e dei servizi per la casa (-263 euro), dei trasporti (-346 euro), delle comunicazioni (-231 euro) e della voce ricreazioni, spettacoli e cultura (-206 euro in media a famiglia). Si salvano solo le spese per l'istruzione, aumentate di 42 euro in media e dei servizi ricettivi e di ristorazione (+26 euro), cui è chiaramente legato l'exploit del settore turistico e di bar e ristoranti. Per il resto, ad aumentare consistentemente sono solo le spese fisse: quelle per gli affitti, il condominio e le bollette dell'acqua e dell'energia (+315 euro rispetto al 2007). Praticamente stazionarie quelle per i servizi sanitari e per la salute (+7 euro, lo 0,5% in più).

La spesa nelle regioni

Analizzando i dati di spesa su base regionale, emerge una maggiore sofferenza della spesa delle famiglie soprattutto nelle regioni del centro sud. Nello specifico, la spesa media familiare raggiunge il livello più elevato in Lombardia, dove si attesta a 36.372 euro, riscontrando il valore minimo in Calabria, dove risulta pari a 20.748 euro. Livelli della spesa particolarmente significativi si registrano inoltre in Trentino Alto Adige (36.264), Emilia Romagna (34.848 euro), Valle d'Aosta (33.324 euro) e Toscana (33.036 euro), mentre – oltre alla Calabria – anche Sicilia e Basilicata segnalano valori particolarmente contenuti, pari rispettivamente a 21.888 euro e 23.076 euro l'anno.

	2007	2016	Var assoluta	Var %
Piemonte	33.048	31.291	-1.757	-5,3%
Valle d'Aosta	33.960	34.349	389	1,1%
Liguria	26.448	27.474	1.026	3,9%
Lombardia	36.648	36.485	-163	-0,4%
Trentino A.A.	34.392	36.885	2.493	7,2%
Veneto	36.960	32.079	-4.881	-13,2%
Friuli V.G.	30.960	29.748	-1.212	-3,9%
Emilia Romagna	35.616	35.705	89	0,3%
Toscana	33.480	33.857	377	1,1%
Umbria	32.712	27.001	-5.711	-17,5%
Marche	31.200	27.163	-4.037	-12,9%
Lazio	33.312	31.439	-1.873	-5,6%
Abruzzo	27.708	25.908	-1.800	-6,5%
Molise	30.336	26.109	-4.227	-13,9%
Campania	26.376	24.783	-1.593	-6,0%
Puglia	27.180	26.054	-1.126	-4,1%
Basilicata	23.340	23.774	434	1,9%
Calabria	26.040	20.412	-5.628	-21,6%
Sicilia	24.516	22.515	-2.001	-8,2%
Sardegna	29.796	25.545	-4.251	-14,30%

Tabella – Spesa media familiare nelle regioni italiane. Anni 2007-2016.
Valori assoluti e variazioni %.

Fonte: Elaborazioni Confesercenti su dati Istat



Può un esercizio di vicinato installare un erogatore di birra alla spina?

E' uscita una risoluzione del MSE (vedi inserto) sulla possibilità di installare, presso un esercizio di vicinato, l'erogatore di birra alla spina sopra il banco. In sostanza il dicastero, interpellato per conto di un dettagliante in merito all'oggetto, ha ritenuto che la vendita di birra alla spina in bicchieri di plastica, anche se predisposti per il consumo al di fuori dell'esercizio commerciale, configura pur sempre un'attività di somministrazione di bevande 'non consentita'. Tale orientamento deriva dal fatto che la birra, il vino etc. sono bibite alcoliche, dunque somministrabili per il consumo immediato non tanto in esercizi legittimati alla vendita al dettaglio, quanto piuttosto in via esclusiva negli esercizi abilitati per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Ciò ai sensi della Legge n.287/91 e ss. (Pubblici Esercizi), così come modificata ed integrata dal D.Lgs n. 59/2010 e ss. (Attuazione Direttiva servizi Bolkestein), fermo restando che la somministrazione è assoggettata anche all'art. 86 RD n. 773/1931 (TULPS) e relativo RD 635/1940 (Regolamento di esecuzione).

UN'EMERGENZA? BASTA UN NUMERO.

CHIAMA

COSA È:

Servizio gratuito
Attivo h24 in tutti i Paesi dell'Unione Europea
Disponibile da telefono fisso e mobile

VANTAGGI:

Localizzazione del chiamante
Accesso ad utenti diversamente abili
Servizio multilingue



Maggiori info: 112trentino.it



Il cantiere continuo della formazione digitale per le imprese turistiche

Affiancati prima,
attraverso il progetto
"Eccellenze in digitale -
turismo"

In aula poi,
per un totale di
60 ore di formazione

Il laboratorio a
conclusione di ogni
modulo, per mettere
in pratica
quanto appreso



Come aderire

Iscriviti nell'apposita sezione del sito
www.accademiadimpresa.it

Per saperne di più contattaci a:
digitaltourism@accademiadimpresa.it
telefono: 0461/382328



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO
Pronti all'impresa



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



ACCADEMIA
D'IMPRESA
AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI TRENTO

seguici su



POS obbligatorio

Cosa rischia chi non accetta pagamenti con bancomat?

Ecco chi dovrà adeguarsi alle nuove norme e quali sono le sanzioni per chi rifiuta la carta elettronica

POS obbligatorio per artigiani, commercianti e professionisti che dovranno accettare pagamenti con bancomat anche per importi superiori a 5 euro. Lo prevede un decreto che, secondo quanto anticipato dal vice ministro dell'Economia, Casero, sarà pubblicato entro settembre. Si tratta di un vincolo per tutti gli artigiani e commercianti, con l'esenzione di alcune categorie di professionisti. Chi non rispetta la richiesta di pagamento con il POS rischierà una sanzione non ingente, ma che in ogni caso servirà a frenare coloro che prevedono la possibilità di effettuare soltanto pagamenti in contante. L'obiettivo? Ridurre al minimo i pagamenti dal contante e favorire i sistemi digitali in modo da contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale. Ed è proprio con la prossima Legge di Bilancio 2018 che Casero ha annunciato

la possibilità che si introduca il nuovo meccanismo di fatturazione elettronica anche tra privati, attualmente previsto esclusivamente nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Quella annunciata dal ministro, comunque, non è una vera novità ma soltanto la messa a punto di una norma introdotta con la Legge di Stabilità 2016. In sostanza, se fino ad oggi era già previsto l'obbligo per professionisti, artigiani e commercianti di accettare anche pagamenti con bancomat, restavano sostanzialmente nulle le sanzioni: mancava proprio il decreto MEF e MISE che, stando a quanto previsto da Casero, verrà pubblicato entro fine mese. A partire dalla data di entrata in vigore del decreto che MEF e MISE starebbero attualmente mettendo a punto, per qualsiasi transazione commerciale sarà obbligatorio accettare pagamenti anche con banco-

mat e per importi superiori ai 5 euro. Un vantaggio per i consumatori ma, secondo le associazioni di categoria, uno svantaggio per i commercianti che dovranno sostenere i costi di gestione del POS delle banche che attualmente può anche arrivare a 550 euro al mese, una cifra non indifferente se si tiene conto che l'Italia è un Paese di piccole e medie imprese da fatturati annui spesso contenuti. E le sanzioni? Partiranno da 30 euro.

Secondo Confesercenti l'obbligatorietà dovrebbe essere accompagnata da un intervento in grado di abbassare i costi del POS per gli esercenti. Dice Renato Villotti, presidente di Confesercenti:

“Non siamo contro l'introduzione del POS anche per piccoli pagamenti, ci mancherebbe. Quello che rileviamo però sono le ingenti spese delle commissioni legate alle transazioni elettroniche. Basterebbe ridurre o toglierle e liberalizzare i pagamenti elettronici a costo zero per tutte quelle categorie di imprese che, a causa di margini di partenza ristretti, hanno difficoltà a sostenerne il peso. Vanno abbattuti i costi di utilizzo dello strumento per gestori carburanti, tabaccai, edicolanti, bar. Applicare delle sanzioni per il mancato utilizzo del POS così com'è previsto significa condizionare la libera attività di impresa”. Ed è proprio su questo che si sta concentrando il lavoro del ministro e del MEF, di modo da rendere meno gravoso l'obbligo di dotarsi di POS per artigiani e commercianti e di accettare pagamenti con bancomat anche per piccoli importi.



Conquista il tuo pubblico

PAISSAN



Scopri il nuovo **BIG PAD** e tutta la nostra gamma di monitor professionali per condividere* con semplicità presentazioni dinamiche, innovative e interattive.

* Possibilità di condividere fino a 4 dispositivi in contemporanea con la funzione "Sharp Display Connect"

Visual
Solution

Management &
Document Solution

Soluzioni Digitali
Stampanti Multifunzione

Arredo
Ufficio

CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Trento • Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250

Cles • Via Dallafior, 30 • T. 0463 625233

www.villottonline.it

VillottiGroup

Villotti

DIGITAL OFFICE
OFFICE DIGITAL SOLUTIONS

VFD

Decreto buoni pasto

Cambia la norma

Ora sono come denaro contante: il loro utilizzo potrà essere cumulato



Massimiliano Peterlana Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Agriturismi, coltivatori diretti, spacci aziendali e mercatini sono i beneficiari dell'allargamento della platea degli esercizi che possono accettare i buoni pasto, i ticket che la Pubblica Amministrazione e le aziende assegnano ai dipendenti in sostituzione del servizio mensa.

“La nuova norma – osserva Massimiliano Peterlana vicepresidente di Confesercenti del Trentino e presidente Fiepet – mira a dare un trattamento fiscale di favore alla materia, per i lavoratori che li utilizzano in sostituzione del servizio mensa, dunque, nei pressi dei rispettivi uffici e negli orari destinati alla sosta pranzo. La cumulabilità ne stravolge il contenuto, stabilendo che con essi è possibile fare acquisti anche in tempi differiti rispetto alla consumazione del pasto sostitutivo del servizio mensa e di prodotti non immediatamente destinati allo scopo, cioè pronti al consumo in relazione alla pausa da lavoro dedicata al pranzo”.

In Italia i buoni pasto esentasse (fino a 5,29 euro, fino a 7 quelli elettronici) sono presenti nelle tasche di oltre 3 milioni di lavoratori e sono dunque un giro d'affari notevolissimo. Fino a oggi si spendevano, o dovevano essere spesi,

solo in bar, ristoranti, trattorie, pizzerie ed esercizi di vicinato alimentare. In base al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il loro utilizzo, a partire dal 9 settembre, può essere cumulato, mettendone insieme fino a otto alla volta, mentre fino a qualche settimana fa non era prevista la cumulabilità (ricordiamo che i buoni pasto spesi, ad esempio, in un supermercato possono essere utilizzati per l'acquisto di prodotti alimentari e bevande come pasta, latte e affini. Restano esclusi detersivi, pannolini ecc.), e spesi in circostanze del tutto diverse da quelle delle finalità legislative per cui era stato disciplinato l'apposito regime di maggior favore fiscale. “A questo punto – commenta Peterlana – manca solo la cedibilità e l'equiparazione con il denaro contante ed è fatta”.

Fisa Confesercenti (Federazione Italiana Specialisti Panificazione) osserva: se da un lato si registra la soddisfazione dei nuovi aventi diritto la disponibilità al ritiro, dall'altro il Decreto del MISE è l'ennesimo regalo alla GDO, che vede riconosciuto un abuso a lungo perpetrato, in barba alle Leggi dello Stato. Invece di regolamentare e sanzionare gli abusi, il Governo opera l'ennesima sanatoria. In definitiva, con il superamento degli scopi essenziali del servizio sostitutivo della mensa operato con il Decreto, viene da chiedersi se ha ancora un senso la costruzione legislativa basata sui buoni pasto e a che pro.



Luca Chisté

MOSTRA FOTOGRAFICA

21|9-7|10

LA VALLE DEL **VANOI**

IMMAGINI DI UN PAESAGGIO IN TRASFORMAZIONE

L'esposizione ripercorre un'indagine fotografica, durata oltre sei mesi, condotta da Luca Chisté nella Valle del Vanoi, nel Trentino Orientale. Paesaggio naturale e paesaggio antropico si intrecciano all'interno degli scatti del fotografo trentino, cogliendo contraddizioni e opportunità di sviluppo di un territorio in perfetto equilibrio tra passato e futuro. L'evento è pensato all'interno degli eventi paralleli alla XVIII Borsa internazionale del Turismo Montano



Palazzo Roccabruna
via SS. Trinità, 24
38122 Trento

INAUGURAZIONE 21|9 alle ore 18.30

ORARI DI APERTURA

Martedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.00, dalle ore 14.00 alle ore 17.00
Giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00, dalle ore 14.00 alle ore 20.00
Sabato dalle 17.00 alle 20.00

FESTIVI, DOMENICA e LUNEDÌ CHIUSO

**Le giornate del
turismo montano**

TRENTO 2017 **27 28 29 30** SETTEMBRE





CORSO INIZIALE PER AMMINISTRATRICE/TORE DI CONDOMINIO 2017 – 2018

ISCRIZIONI APERTE. PARTENZA IL 10 OTTOBRE

OBIETTIVI: formare delle/i professioniste/i fornendo le conoscenze legislative, tecniche, amministrative e gestionali di base per l'esercizio della professione alla luce della disciplina del condominio negli edifici (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)

DESTINATARI: il corso è rivolto a coloro che desiderano intraprendere la professione di Amministratrice/ore di condominio

DATA INIZIO: 10 ottobre 2017

FINE CORSO: 27 gennaio 2018

DATA ESAME: 30 gennaio 2018

Responsabile scientifico: avv. Carlo Callin Tambosi

MODALITÀ DI FREQUENZA: 77 ore teorico - pratiche. Gli incontri si terranno martedì sera (dalle 19.30 alle 22.30) e il sabato mattina (dalle 9.00 alle 13.00).

LUOGO DI SVOLGIMENTO: presso la sede di Confesercenti del Trentino a Trento, via E. Maccani 211

ATTESTATO: solo chi avrà frequentato almeno 72 ore del corso potrà accedere all'esame finale. Verrà rilasciato l'attestato al superamento dell'esame.

Per informazioni ed iscrizione:

segreteria FOR.IMP. SRL

tel. 0461 43 42 00 – fax 0461 43 42 43

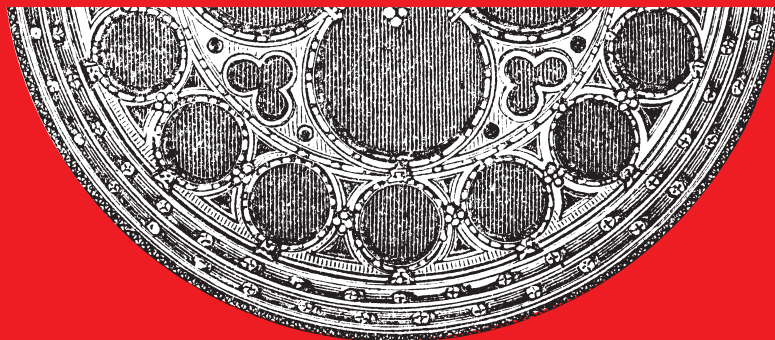
segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

Via E. Maccani 211 – 38121 Trento





GUARDANDO A ORIENTE



programma

8 ottobre
Trento - Teatro Sociale

ANDREA GIARDINA
ORIENTI ROMANI

15 ottobre
Rovereto - Teatro Zandonai

FRANCO CARDINI
798 d.C. CARLO MAGNO
E L'ELEFANTE

22 ottobre
Trento - Teatro Sociale

AMEDEO FENIELLO
1219 SAN FRANCESCO
E IL SULTANO

29 ottobre
Rovereto - Teatro Zandonai

VITO BIANCHI
1271 MARCO POLO
VERSO IL CATAI

5 novembre
Trento - Teatro Sociale

ANNA FOA
1486 CABALA EBRAICA
CABALA CRISTIANA

12 novembre
Rovereto - Teatro Zandonai

FRANCO FARINELLI
1492 COLOMBO: CERCARE
L'ORIENTE ATTRAVERSO
L'OCCIDENTE

19 novembre
Trento - Sala della Filarmonica

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI
1590 LA MODA GUARDA
ALL'ORIENTE

26 novembre
Rovereto - Teatro Zandonai

DOMENICO QUIRICO
2014 ISIS, NASCITA DI UN
NUOVO CALIFFATO

GUARDANDO A ORIENTE

Le lezioni si terranno
al Teatro Sociale
e alla Sala della Filarmonica
di **TRENTO**
e al Teatro Zandonai
di **ROVERETO**
la domenica mattina
dall'8 ottobre
al 26 novembre 2017
alle ore 11.00

L'ingresso è libero e gratuito
fino ad esaurimento posti
I biglietti potranno essere ritirati
a partire dalle ore 10.00

#Lezionidistoria
www.laterza.it
www.cultura.trentino.it



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

 Consumo immediato sul posto di prodotti di gastronomia – Installazione erogatore di birra alla spina _____ II

 Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza _____ III

 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2017 _____ XVI

 Scadenziario _____ XIX





Quesito in materia di esercizi di vicinato – Consumo immediato sul posto di prodotti di gastronomia – Installazione erogatore di birra alla spina



Un esercente di attività di commercio al dettaglio di generi alimentari, chiede chiarimenti in merito alla possibilità di installare, presso un esercizio di vicinato, un erogatore di birra alla spina sopra il banco. Al riguardo fa presente che:

- tale apparecchio permette di spillare la birra in un bicchiere di plastica da asporto che verrà immediatamente chiuso ermeticamente con un apposito coperchio di plastica, al fine di consentire al cliente di uscire dal locale e consumare la birra al di fuori dell'esercizio commerciale;
- tanto all'interno quanto all'esterno dell'esercizio commerciale non verrà preposta attrezzatura atta a consentire il consumo della merce sul posto
- alcuna zona interna, esterna o attigua all'esercizio stesso è predisposta per il servizio al pubblico, sia esso assistito e non.

Chiede, pertanto, un pronunciamento sulla liceità o meno dell'installazione dell'erogatore di birra alla spina compatibilmente con la normativa vigente.

Al riguardo va detto che

L'art. 3, comma 1, lettera f-bis) del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248, ha introdotto il principio in base al quale negli esercizi di vicinato, nel solo caso in cui siano legittimati alla vendita dei prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il consumo sul posto di prodotti di gastronomia non può essere vietato o limitato se svolto alle condizioni espressamente previste dalla nuova disposizione, ovvero la presenza di arredi nei locali dell'azienda ed esclusione del servizio assistito di somministrazione.

Va sottolineato, altresì, come specificato al punto 8.1 della circolare esplicativa 3603/C del 28-9-2006, che la norma che consente negli esercizi di vicinato il consumo sul posto non prevede una modalità

analoga a quella consentita negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, così come modificata dal decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

Detta legge, infatti, nel disciplinare l'attività di somministrazione, stabilisce all'articolo 1, comma 1 che *“per somministrazione si intende la vendita per il consumo sul posto”* che si esplicita in *“tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in una superficie aperta al pubblico, all'uopo attrezzati”*.

Con riferimento ai limiti e alle modalità da rispettare in caso di consumo sul posto negli esercizi di vicinato e negli impianti di panificazione, con alcuni pareri ministeriali la scrivente Direzione ha approfondito la questione degli arredi richiamati dalla disposizione, nonché quella delle attrezzature tipiche degli esercizi di somministrazione, annoverando tra queste le apparecchiature per le bevande alla spina, tavoli e sedie, così come macchine industriali per il caffè, il cui utilizzo non è ammesso nel caso di consumo sul posto da parte degli esercizi in questione.

Allo stato, pertanto, la disciplina in materia di consumo sul posto continua ad escludere la possibilità di contemporanea presenza di tavoli e sedie associati o associabili, fatta salva solo la necessità di un'interpretazione ragionevole di tale vincolo, che non consente di escludere, ad esempio, la presenza di un limitato numero di panchine o altre sedute non abbinabili ad eventuali piani di appoggio (cfr. parere n. 75893 del 8-5-2013, all. 1).

Fermo quanto sopra, nel caso oggetto del quesito, la scrivente fa presente di ritenere che la vendita di birra alla spina in bicchieri di plastica, anche se predisposti per il consumo al di fuori dell'esercizio commerciale, configura un'attività di somministrazione non consentita.

Peraltro, già con parere n. 211431 del 12-10-2012 (all. 2) la scrivente ha avuto modo di sottolineare che anche la vendita di cioccolata calda in tazza configurerebbe un'attività di somministrazione non consentita.

Va rilevato, altresì, in via generale e per concludere, che la birra è una bevanda alcolica e, pertanto, somministrabile per il consumo immediato non negli esercizi legittimati all'attività di vendita al dettaglio ma esclusivamente negli esercizi abilitati per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, così come modificata ed integrata dal decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i., attività soggetta peraltro alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (cfr. articolo 86) ai sensi del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e relativo regolamento di esecuzione ai sensi del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635.





Lavoro e Previdenza

1. Attuazione del lavoro agile

Con la Gazzetta Ufficiale del 13 giugno 2017 è stata pubblicata la L. 81/2017 contenente la disciplina del lavoro autonomo e del lavoro agile (cd. smart working).

La nuova disciplina sul **lavoro autonomo** si applica ai rapporti di cui al titolo III del libro V del codice civile per i quali il legislatore introduce le seguenti TUTELE:

1. **TRANSAZIONI COMMERCIALI:** viene estesa anche ai lavoratori autonomi la disciplina contro i ritardi nelle transazioni commerciali, anche nei rapporti con le PA;
2. **CLAUSOLE E CONDOTTE ABUSIVE:** vengono ritenute nulle le clausole che consentono al committente di modificare unilateralmente le condizioni del contratto o di recedere da esso senza congruo preavviso o quelle che indicano dei termini di pagamento superiori a 60 giorni. A tutela del lavoratore autonomo viene introdotto anche l'obbligo di forma scritta per il contratto.
3. **APPORTI ORIGINALI E INVENZIONI DEL LAVORATORE:** il lavoratore autonomo è titolare dei diritti di utilizzazione economica relativi ad apporti originali e alle invenzioni realizzati nell'esecuzione del contratto.
4. **ATTI PUBBLICI PER I LAVORATORI AUTONOMI ORGANIZZATI IN ORDINI O COLLEGI:** la legge delega il Governo ad emanare entro 12 mesi un decreto col quale, per snellire l'attività amministrativa, si consenta alle professioni organizzate in ordini o collegi di emanare determinati atti pubblici.
5. **PROTEZIONE SOCIALE:** la legge delega il Governo ad adottare entro 12 mesi dei decreti finalizzati a (i) implementare il sistema di protezione sociale dei professionisti iscritti in ordini o collegi; (ii) incrementare le prestazioni legate al versamento della contribuzione aggiuntiva per gli iscritti alla Gestione separata.
6. **DIS-COLL:** a decorrere dal 1° luglio 2017 la DIS-COLL è riconosciuta ai lavoratori autonomi, agli assegnisti e ai dottorandi di ricerca.
7. **TUTELA DELLA GENITORIALITÀ:** le lavoratrici ed i lavoratori iscritti alla Gestione separata hanno diritto ad un trattamento economico per congedo parentale per un periodo massimo pari a sei mesi entro i primi tre anni di vita del bambino.
8. **TUTELA DELLA MALATTIA:** per gli iscritti alla Gestione separata i periodi di malattia, certificata come conseguente a trattamenti terapeutici di malattie oncologiche o di gravi patologie cronico-degenerative sono equiparati alla degenza ospedaliera.
9. **DEDUCIBILITÀ DELLE SPESE DI FORMAZIONE E ACCESSO ALLA FORMAZIONE PERMANENTE:** si introduce la deducibilità totale per le spese di partecipazione a convegni, congressi, corsi di aggiornamento professionale, incluse le spese di viaggio e soggiorno. La deducibilità è totale, entro il limite annuo di 10.000 euro anche per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale e per le spese di iscrizione a convegni e congressi. Sono integralmente deducibili, entro il limite annuo di 5.000 euro, le spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità. Sono integralmente deducibili anche gli oneri sostenuti per la garanzia contro il mancato pagamento delle prestazioni di lavoro autonomo fornita da forme assicurative o di solidarietà.
10. **POLITICHE ATTIVE:** si prevede che i centri per l'impiego e gli organismi autorizzati alle attività di intermediazione si dotino di uno sportello dedicato al lavoro autonomo, finalizzato a raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, nonché le opportunità di credito e le agevolazioni.
11. **SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDI PROFESSIONALI:** entro 12 mesi il Governo è delegato ad adottare dei decreti che riordinino le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori applicabili agli studi professionali, anche al fine di semplificare gli adempimenti necessari.

12. **APPALTI PUBBLICI E BANDI:** Le PA devono promuovere la partecipazione dei lavoratori autonomi agli appalti pubblici per la prestazione di servizi o ai bandi per l'assegnazione di incarichi personali di consulenza o ricerca. A tal fine è riconosciuta ai soggetti che svolgono attività professionale la possibilità di costituire delle reti di esercenti la professione, costituire consorzi stabili professionali o costituire associazioni temporanee professionali.
13. **TUTELA della maternità e paternità, della gravidanza, della malattia e dell'infortunio:** viene estesa anche ai lavoratori autonomi l'indennità di maternità prevista per i lavoratori subordinati. La gravidanza, la malattia e l'infortunio dei lavoratori autonomi che prestano la loro attività in via continuativa per il committente non comportano l'estinzione del rapporto di lavoro. Sarà possibile, quindi, sospendere l'esecuzione della prestazione, senza diritto al corrispettivo, per un periodo massimo di 150 giorni per anno solare. In caso di maternità, la lavoratrice potrà essere sostituita da altri lavoratori autonomi di fiducia della stessa o da soci. In caso di malattia o infortunio di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività lavorativa per oltre 60 giorni, viene sospeso il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi.

Il lavoro agile (smart - working) è una nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato che consente ai dipendenti di svolgere il proprio lavoro in parte in azienda e in parte da casa.

- LA DISCIPLINA

Il lavoro agile richiede un accordo tra datore e dipendente, con il quale essi pattuiscono che la prestazione lavorativa venga svolta in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

- **L'ACCORDO**

L'accordo deve essere stipulato necessariamente in forma scritta e può essere a termine o a tempo indeterminato. Dovrà contenere la disciplina della modalità di esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro, ai tempi di riposo del lavoratore, alle misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore.

- **IL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO**

Il lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda.

- **IL RECESSO**

In caso di accordo a tempo indeterminato, il recesso può avvenire con un preavviso non inferiore a 30 giorni, salvo il termine di 90 giorni in caso di lavoratori disabili.

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine o senza preavviso (nel caso di accordo a tempo indeterminato).

- **INFORTUNI, MALATTIE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il lavoratore ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore e, a tal fine, consegna al medesimo e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Ape Social: tutte le istruzioni per proporre la domanda

Con la Gazzetta Ufficiale del 16 giugno 2017, è stato pubblicato il DPCM n. 88/2017 di disciplina dell'Anticipo Pensionistico cd. "APE Sociale".



Si tratta di uno strumento introdotto con la legge di bilancio per l'anno 2017 (l. 232/2016, art. 1 co. 179 e ss.), con il quale si rende più flessibile l'uscita dal mondo del lavoro. L'APE social, infatti, può essere definita come un "reddito ponte", che coprirà tutti i costi dell'anticipo pensionistico per alcune categorie di lavoratori disagiate.

Si riportano di seguito le principali disposizioni contenute nel Decreto, in vigore dal 17 giugno e nella Circolare Inps n. 100/2017.

• DESTINATARI

Possono conseguire l'APE sociale gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima e alla gestione separata che hanno i seguenti requisiti:

- 1) hanno cessato l'attività lavorativa;
- 2) non sono titolari di un trattamento pensionistico diretto;
- 3) hanno compiuto almeno 63 anni di età e si trovano in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni e sono in stato di disoccupazione a causa di un licenziamento (anche collettivo), di dimissioni per giusta causa o di risoluzione consensuale ed hanno concluso da almeno tre mesi di godere della prestazione per la disoccupazione;
 - b) sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni e assistono da almeno sei mesi (rispetto al momento della domanda) il coniuge, la persona in unione civile o un parente di primo grado, convivente, con handicap in situazione di gravità;
 - c) sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni e sono riconosciuti invalidi civili di grado almeno pari al 74%;
 - d) sono lavoratori dipendenti in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 36 anni, che, alla data della domanda di accesso all'APE sociale, svolgono da almeno sei anni, in via continuativa, una o più delle attività ritenute gravose (come elencate nell'allegato A al decreto).

• MISURA

L'APE sociale viene erogata mensilmente per dodici mensilità l'anno ed è pari all'importo corrispondente a quello della rata mensile della pensione di vecchiaia calcolata al momento della domanda, fermo restando il tetto massimo mensile di 1.500 euro lordi, non soggetti a rivalutazione.

• LA DOMANDA

L'interessato deve presentare due domande:

- I) la prima è finalizzata al riconoscimento delle condizioni prescritte dalla legge
- II) la seconda è la domanda di accesso all'APE sociale

I) LA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

La DOMANDA, va effettuata alla sede INPS di residenza (che ne rilascia ricevuta con annotazione della data e dell'ora di ricezione) entro il 15/7/2017 per coloro che già nel corso del 2017 si trovano ad avere le condizioni previste dalla legge. Per coloro che, invece, matureranno le suddette condizioni nel corso del 2018, il termine previsto è il 31/3/2018.

Al momento di presentazione della domanda devono già essersi realizzate le condizioni per l'accesso all'APE sociale, fatta eccezione per:

- il requisito anagrafico,
- l'anzianità contributiva,
- il periodo almeno trimestrale di conclusione della prestazione per la disoccupazione.
- il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa gravosa in via continuativa.

Tali condizioni devono comunque maturare entro la fine dell'anno.

La DOCUMENTAZIONE

da produrre insieme a questa prima domanda si compone di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la sussistenza delle condizioni previste dalla legge e di alcuni documenti che differiscono a seconda delle condizioni in cui versa il richiedente.

Si fa riferimento a:

- 1) la lettera di licenziamento, di dimissioni per giusta causa o il verbale di accordo di risoluzione consensuale;
- 2) la certificazione attestante l'handicap in situazione di gravità del coniuge, della persona in unione civile o del parente di primo grado, convivente cui presta assistenza;



CON IL PATROCINIO DI:



Le giornate del turismo montano

Turismo **sostenibile**. **Qualità** dell'offerta.
Sviluppo economico.

TRENTO 2017 **27** **28** **29** **30** SETTEMBRE

Importanti appuntamenti per trovare nuove vie



TRENTO 2017 **27** **28** **29** **30** SETTEMBRE

Turismo sostenibile. Qualità dell'offerta. Sviluppo economico.

La diciottesima edizione della B.I.T.M. – LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO si svolgerà a Trento dal 27 al 30 settembre 2017 in collaborazione con: la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo-Conferescenti Nazionale, Comune di Trento, Trentino Marketing, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanterà il patrocinio del Ministero del Turismo, della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, del Touring Club Italiano, dell'Uncem – Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco.

L'ONU ha dichiarato il 2017 Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo: nasce da qui lo spunto per un confronto sulle potenzialità e sulle problematiche che investono oggi il turismo nei territori di montagna. È questo l'obiettivo della diciottesima edizione della Borsa del Turismo Montano che, in occasione dell'anno della sua maturità, rinnova radicalmente formula e contenuti per accrescere il suo ruolo di luogo di discussione, di scambio e di crescita del dibattito attorno a quest'importantissimo segmento dell'economia dei territori di montagna. "Le giornate del turismo montano" si articoleranno in seminari di approfondimento, mostre, presentazione di libri, dibattiti pubblici. Un ricco programma di eventi che avranno come unico denominatore le strategie di crescita e di sviluppo del turismo di montagna: dalle problematiche relative alla salute in alta quota alle nuove figure professionali, in rapido mutamento, che stanno operando nelle zone turistiche; dal dibattito sul futuro del Monte Bondone, ai temi dell'architettura di montagna, dell'innovazione turistica e delle dinamiche economiche su scala globale che influenzano le economiche locali.

In questi anni, il turismo di montagna sta mutando tanto velocemente quanto radicalmente: la globalizzazione dei flussi turistici, i cambiamenti climatici, l'avvento delle nuove tecnologie e l'evoluzione degli standard ricettivi, obbligano i territori di montagna a ripensare in maniera profonda la loro offerta turistica. Tale cambiamento, che non ha eguali nella recente storia della villeggiatura sulle Alpi, non potrà tuttavia avvenire in maniera episodica, ma è una la sfida che tutti i soggetti che ruotano attorno al turismo: dagli amministratori pubblici agli operatori, dalle associazioni di categoria alle rappresentanze delle libere professioni. Per queste ragioni la Bitm, forte della sua storia e di un ruolo tradizione di "incubatore di idee", si offre come luogo d'elezione dove discutere del futuro dei territori di montagna, coinvolgendo operatori, docenti, ricercatori, professionisti, rappresentanti del mondo dell'economia, delle istituzioni, delle professioni.

Importanti appuntamenti per trovare nuove vie

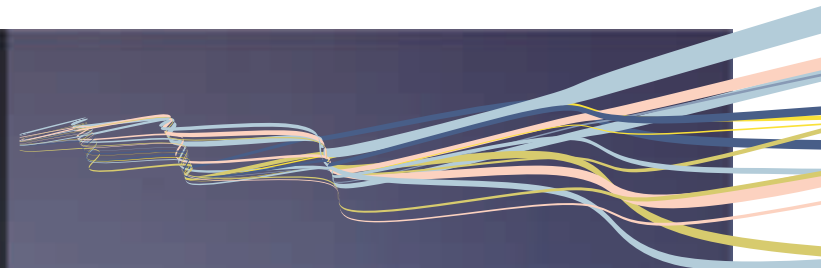
INAUGURAZIONE DELLA XVIII BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2017
9.30 – 10.30

Palazzo Geremia - Trento Via Belenzani, 20
Sala Falconetto

Negli ultimi anni, le caratteristiche del turismo montano stanno mutando radicalmente: la globalizzazione dei flussi, i cambiamenti climatici, l'avvento delle nuove tecnologie e l'evoluzione degli standard ricettivi, stanno obbligando i territori di montagna a ripensare in maniera profonda la loro offerta turistica. Tali cambiamenti, che non hanno eguali nella recente storia della villeggiatura sulle Alpi, non potranno tuttavia avvenire in maniera episodica, ma dovranno essere il frutto di un'ampia discussione capace d'interessare tutte i soggetti che ruotano attorno al turismo: dagli amministratori pubblici agli operatori sul territorio; dalle associazioni di categoria alle rappresentanze delle libere professioni.

Alessandro Franceschini | Coordinatore scientifico della Bitm
Alessandro Andreatta | Sindaco di Trento
Michele Dallapiccola | Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento
Renato Villotti | Presidente Conferescenti del Trentino



a.m.

Mattina 10.30 – 13.00Palazzo Geremia - via Belenzani, 20 - Trento
Sala Falconetto

CUORE E TURISMO SPORTIVO MONTANO: ARITMIE CARDIACHE, CORRETTO UTILIZZO DEI FARMACI, CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

Il turismo montano offre straordinarie opportunità di praticare attività sportiva ma si realizza in una realtà ambientale spesso sfavorevole dal punto di vista cardiaco e cardiologico in quanto, nella prevalenza dei casi, al di fuori o lontana da ogni strutturazione protettiva. Un razionale impiego dei farmaci, un'efficiente rete di pronto intervento per l'arresto cardiaco, un recupero ospedaliero efficiente ed organizzato per i sopravvissuti, rappresentano le condizioni fondamentali per svolgere tale attività sportiva in sicurezza.

Modera: **Marco Ioppi**

Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Trento

Intervento introduttivo

Uez Tiziano | Assessore allo sport e alla semplificazione del Comune di Trento

Relazioni

Francesco Furlanello | Senior Consultant di Aritmologia Clinica e Sportiva Cliniche Humanitas Gavazzeni Bergamo - Casa di Cura Villa Bianca Trento**Oliviero Valoti** | Direttore Servizio di Soccorso Sanitario Territoriale Trentino Emergenza**Roberto Bonmassari** | Direttore UO di Cardiologia Ospedale S. Chiara Trento

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Ronny Kiaulehn

Interventi

Luigi Festi | Presidente della Commissione medica centrale del CAI**Antonio Prestini** | Responsabile ambulatorio di medicina di montagna dell'Azienda Prov.le per il Servizi Sanitari di Trento

Dibattito e conclusioni

p.m.

Pomeriggio 14.30 – 18.00Palazzo Geremia - via Belenzani, 20 - Trento
Sala Falconetto

PROFESSIONI DEL TURISMO MONTANO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DI UN MONDO IN RAPIDO MUTAMENTO

Evento organizzato con:
Collegio Maestri di Sci del Trentino
Collegio delle Guide Alpine-Maestri di Alpinismo della Provincia di Trento

Il sistema turistico montano è caratterizzato dalla presenza di numerose figure professionali che in tempi recenti stanno vivendo importanti trasformazioni. Tali mutamenti, che sono da considerare in via generale una grande ricchezza, devono essere tuttavia governati, per evitare un decadimento della qualità dell'offerta turistica che ha, anche nelle professioni ed essa dedicate, un tassello importante.

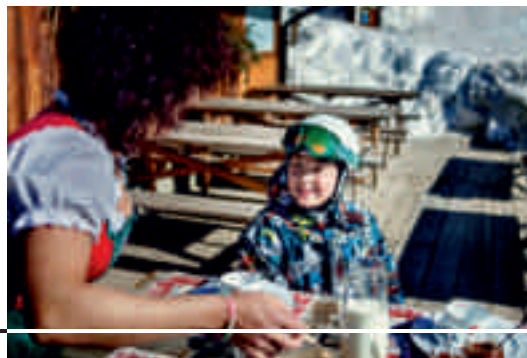
Modera: **Marika Damaggio**

giornalista del "Corriere del Trentino"

Interventi istituzionali

Mario Panizza | Presidente Collegio Maestri di Sci del Trentino**Martino Peterlongo** | Presidente del Collegio delle Guide Alpine-Maestri di Alpinismo della Provincia di Trento**Mauro Paissan** | Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Relazioni

Romano Stanchina | Dirigente Servizio Turismo e Sport della Provincia autonoma di Trento
*Professioni turistiche e cambiamento della domanda: eclettismo o specializzazione?***Rocco Scolozzi** | Formatore, Università di Trento
Anticipare future professioni del turismo di montagna - un progetto didattico pilota

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Alessandro Penso

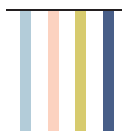
Esperienze e buone pratiche sul territorio

Marco Villotti e Claudio Kerschbaumer | Activity Trentino, Andalo**Luciano Fosco** | Scuola di sci Canazei**Mauro Bertolini** | Scuola di sci del Tonale

Interventi

Viviana Sbardella | Dirigente Istituto d'Istruzione Lorenzo Guetti - Tione (Liceo scientifico per le professioni del turismo di montagna)**Giovanni Scalfi** | Preside dell'Istituto Ivo De Carneri - Civezzano (Istituto tecnico per il turismo)**Massimo Malossini** | Direttore ENAIP Riva del Garda (Centro di Formazione Professionale)

Dibattito e conclusioni



a.m.

Mattina 9.30 – 13.00

Camera di Commercio - Via Calepina, 13 - Trento
Sala Calepini - 2 piano

ENIGMA MONTE BONDONE: QUALI SCENARI DI SVILUPPO?

Il futuro del Monte Bondone è tornato al centro del dibattito sullo sviluppo economico della città capoluogo del Trentino. La riqualificazione dell'Alpe di Trento rappresenta, infatti, una grande occasione per avvicinare la città alla sua montagna. Ma la strada per raggiungere quest'obiettivo è tutt'altro che scontata. All'incontro parteciperanno esperti di economia turistica, urbanistica, mobilità, ecologia.

Moderà: **Paolo Mantovan**
giornalista del "Trentino"

Interventi istituzionali

Roberto Stanchina | Assessore con delega per le politiche economiche ed agricole, tributi e turismo del Comune di Trento

Massimiliano Peterlana | Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Relazioni

Sergio Costa | Presidente della Pro Loco Monte Bondone

Dario Maestranzi | Consigliere delegato del Comune di Trento per il Monte Bondone

Andrea Talpina | Laureato con una tesi sulla mobilità a fune in Bondone

Giulio Ruggirello | Ingegnere libero professionista

Fulvio Rigotti | Vice Presidente Trentino Sviluppo



Archivio APT Trento: N. Angeli

Interventi

Paolo Prada | Presidente Associazione Operatori del Monte Bondone

Franco Bertagnolli | Presidente Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi

Natale Rigotti | Presidente della sezione di Trento dell'Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della Provincia di Trento

Dibattito e conclusioni

p.m.

Pomeriggio 14.30 – 18.30

MUSE - Corso del Lavoro e della Scienza, 3 - Trento
Sala Conferenze (piano seminterrato)

L'ARCHITETTURA DEI RIFUGI ALPINI: QUALI INNOVAZIONI, QUALI FORME?

Evento organizzato con:
Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trento

Il dibattito sull'architettura dei rifugi alpini rappresenta uno degli elementi cruciali della modernizzazione del turismo montano ma, in Trentino, sembra difficile emancipare le forme di questi edifici da una configurazione legata alla tradizione rurale, direttamente derivante dall'autocostruzione che li ha originariamente caratterizzati. La sfida, invece, risiede nel trasformare il rifugio in qualcosa di molto più complesso di un semplice punto di sosta collocato in un luogo scarsamente antropizzato: vere e proprie infrastrutture turistiche, capaci di arricchire la dotazione ricettiva di tutto un territorio.

Introducono

Carlo Daldoss | Assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa della Provincia autonoma di Trento

Susanna Serafini | Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento

Aldo Montibeller | Presidente del comparto edili dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

Claudio Fabbro | Servizio Turismo e Sport, Provincia autonoma di Trento

Prima parte: le esperienze

Moderà: **Ugo Bazzanella**

Roberto Paoli | NEXUS! Associati Vallesinella Hotel, Madonna di Campiglio

Paul Senoner e Lukas Tammerle | Senoner Tammerle Architetti Rifugio Alpe di Tires _ Alpe di Siusi

Peter Pichler | Peter Pichler Architecture Rifugio Oberholz, Nova Ponente



Roberto Pauro e Andrea Fregoni | Area Architetti Associati Rifugio Petrarca, Val Passiria

Seconda parte: la Tavola rotonda | tradizionalisti vs innovatori

Conduce: **Alessandro Franceschini**

Claudio Bassetti | Presidente della Società Alpinisti Tridentini

Franco De Battaglia | Giornalista

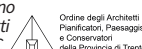
Riccardo Giacomelli | Architetto

Annibale Salsa | Antropologo

Alberto Winterle | Presidente Associazione Architetti Arco Alpino

Dibattito e conclusioni

La partecipazione al Convegno da diritto a 4 CFP per gli iscritti all'Ordine degli Architetti PPC



a.m.

Mattina 9.30 – 13.00Palazzo Albere
Via Roberto da Sanseverino, 45 - Trento - 2 piano

VERSO UN TURISMO SOSTENIBILE: I NUOVI CRITERI ECOLABEL UE PER LE STRUTTURE RICETTIVE

Nel 2017, designato dall'ONU quale Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo sviluppo, ricorrono i 25 anni dalla "nascita" del marchio Ecolabel UE e la Commissione europea ha chiesto agli Stati Membri di dare massima visibilità al Marchio organizzando eventi e attività promozionali durante tutto l'anno. L'evento, che intende presentare i nuovi criteri Ecolabel UE per le strutture ricettive, è rivolto in particolare alle attività del settore, quali alberghi e campeggi, nonché a tutti gli operatori della filiera turistica.

Il Convegno è organizzato in collaborazione con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Moderà: **Francesco Terreri**
giornalista de "l'Adige"

Interventi istituzionali

Vittorio Messina | Presidente Assoturismo Nazionale

Relazioni

Gianluca Cesarei | Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Marco Niro | Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente

Domenico Zuccaro | Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Interventi

Francesco Antonioli | Presidente Strada del Vino e dei Sapori del Trentino



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Esperienze e buone pratiche sul territorio

Marco Bernabé | Consulente ambientale

Lucia Bosin | Hotel Alla Nave, Nave San Felice

Eleonora Fait | Ostello Giovane Europa, Trento

Riccardo Gelpi | Agritur Castel Vasio, Fondo

Arrigo Iacobitti | Eco-Hotel Bonapace, Torbole sul Garda

Maria Teresa Lanzinger | Hotel America, Trento

Enzo Monari | Hotel Cevedale, Cogolo di Pejo

Aurelio Veneri | Hotel Kristiania, Cogolo

Dibattito e conclusioni

p.m.

Pomeriggio 14.30 – 18.00Palazzo Albere
Via Roberto da Sanseverino 45 - Trento - 2 piano

INVESTIRE NEL TURISMO MONTANO: ESPERIENZE, PROPOSTE, STRUMENTI

La fortuna del turismo in montagna è spesso legata alla dimensione invernale, ed in particolare alla fruizione sportiva delle montagne. Tuttavia i cambiamenti climatici potrebbero portare, in tempi brevi, ad una trasformazione radicale delle caratteristiche della stagione invernale, rendendo impossibile le attuali modalità di utilizzazione. Se i territori di montagna vogliono sopravvivere a questi cambiamenti epocali devono recuperare un'originaria modalità di godimento delle montagne, legata alla villeggiatura, ai ritmi della natura, alla vita all'aria aperta, al relax. In questa maniera, i territori montani potranno tornare ad essere protagonisti di un'offerta che si caratterizza per la qualità dell'ambiente e del paesaggio, per l'offerta culturale di alto livello e per una proposta enogastronomica autentica e originale.

Moderà: **Pietro Degiampietro**

Interventi istituzionali

Roberto Pallanch | Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della provincia di Trento

Luciano Rizzi | Coordinatore dei presidenti delle Apt e Pro Loco trentine

Relazioni

Michele Dalla Palma | Giornalista e scrittore

Paolo Nascivera | Direttore area innovazione e conoscenza Trentino Marketing

Walter Nicoletti | Giornalista e divulgatore

Umberto Martini | Docente di Economia e gestione delle imprese, Università di Trento

Carlo Guardini | Giornalista

Video interventi

Reinhold Messner | Alpinista e scrittore

Lorenzo Delladio | Imprenditore



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Marco Simonini

La voce delle Aziende per la Promozione Turistica

Marco Benedetti | Presidente Garda Trentino Spa

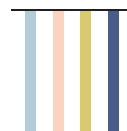
Luca De Carli | Presidente Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra

Giulio Prosser | Presidente Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina

Stefano Ravelli | Presidente Azienda per il Turismo Valsugana Terme Laghi Lagorai

Elda Veronesi | Direttrice Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Dibattito e conclusioni



a.m.

Mattina 10.00 – 13.00Palazzo Calepini - Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto
Trento, via Calepina 1 - Sala Conferenze**SEDUTA PLENARIA CONCLUSIVA:
IL FUTURO DEL TURISMO MONTANO TRA LOCALE E GLOBALE**

Quali sono le scommesse che interessano il turismo montano in un momento storico, come quello che stiamo vivendo, caratterizzato da grandi cambiamenti socio-economici e culturali? Quali sono le strade che stanno percorrendo i territori di montagna per vincere la concorrenza globale? La sessione plenaria conclusiva della Bitm vedrà la partecipazione di amministratori, rappresentanti delle categorie economiche, esperti del mondo del turismo che si confronteranno sui temi emersi durante le Giornate del Turismo Montano.

Modera: **Pierangelo Giovanetti**
Direttore de "l'Adige"

Sintesi delle Giornate

Alessandro Franceschini | Coordinatore scientifico della Bitm

Relazioni

Roberto Stanchina | Assessore con delega per le politiche economiche ed agricole, tributi e turismo del Comune di Trento

Mauro Levegghi | Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Michele Lanzinger | Direttore del MUSE - Museo delle Scienze di Trento

Paolo Pavan | Presidente Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano

EVENTI COLLEGATI

21 settembre – 6 ottobre 2017

Inaugurazione 27 settembre ore 18.30 con la presenza del prof. Antonio Padoa-Schioppa

Palazzo Saracini - Cressori
Casa della Società degli Alpinisti Tridentini
Via Mancini 57, Trento - Sala Spazio Alpino
dalle 14:00 alle 18:00 - sabato e domenica chiuso



La prospettiva sovraprovinciale

Mauro Gilmozzi | Vice Presidente Fondazione Dolomiti UNESCO

Marianna Elmi | Vice Segretaria generale Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi

Interventi

Renato Villotti | Presidente Confesercenti del Trentino

Mauro Fezzi | Presidente Federazione Trentina della Cooperazione

Luca Libardi | Presidente Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della provincia di Trento

Paolo Calovi | Presidente CIA - Confederazione Italiana Agricoltori

Maurizio Rossini | Amministratore Unico Trentino Marketing

Concludono

Mauro Bussoni | Segretario Generale Confesercenti Nazionale

Franco Panizza | Senatore - Vice Presidente Intergruppo Parlamentare per lo Sviluppo della Montagna



Opus montanum:
mostra bibliografica degli studi sulla montagna di Luigi Zanzi
con la collaborazione di Enrico Rizzi

La mostra intende presentare al pubblico delle **Giornate del Turismo Montano** la produzione bibliografica dedicata alla montagna firmata da Luigi Zanzi e Enrico Rizzi. Si tratta di un numero corposo di opere letterarie e scientifiche, scritte nel corso di alcuni decenni, che indagano la montagna sia nelle sue caratteristiche naturali che in quelle culturali e antropologiche.

Con il titolo "Opus Montanum", verrà edita, in esclusiva per la casa editrice "Il Mulino", la raccolta integrale delle opere di Luigi Zanzi dedicate alla Cultura alpina

21 settembre (inaugurazione ore 18.30) – 7 ottobre 2017

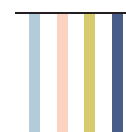
Palazzo Roccabruna - Trento Via S.S. Trinità 24
martedì e mercoledì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 17.00
giovedì e venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 20.00
sabato 17.00 - 20.00 - festivi domenica e lunedì chiuso



La valle dei Vanoi. Immagini di un paesaggio in trasformazione
Fotografie di Luca Chisté

L'esposizione ripercorre un'indagine fotografica, durata oltre sei mesi, condotta da Luca Chisté nella Valle del Vanoi, nel Trentino Orientale. Paesaggio naturale e paesaggio antropico si intrecciano all'interno degli scatti del fotografo trentino, cogliendo contraddizioni e opportunità di sviluppo di un territorio in perfetto equilibrio tra passato e futuro. La rassegna si compone di quarantasei immagini in bianco/nero, di cui sei in grande formato panoramico e divisa in cinque sezioni tematiche.

**Le giornate del
turismo montano**



EVENTI COLLEGATI

26 settembre 2017 ore 17:00

Palazzo Roccabruna
Trento Via S.S. Trinità 24



Presentazione del libro
di Enrico Rizzi e Luigi Zanzi:
Le Alpi, Architettura e Civilizzazione
(Grossi edizioni)

Sarà presente l'autore Enrico Rizzi

La ricerca sulla casa rurale alpina ha occupato da due secoli etnologi e architetti, solo marginalmente storici e filologi. Mancava un'opera di taglio "storiografico" che, facendo tesoro di un patrimonio di studi settoriali ormai vastissimo, mirasse a inserire la casa alpina nel contesto della storia della civilizzazione della montagna. Con particolare riferimento agli insediamenti d'alta quota, il libro risale alle tracce della primitiva casa dei coloni delle alte Alpi. Nelle Alpi dei Grigioni, del Ticino, del Vallese e degli insediamenti Walser, l'opera ripercorre di valle in valle, di casa in casa, la storia della civiltà e l'architettura impropriamente detta "spontanea", frutto invece di sapienza antica, capacità tecniche maturate nei secoli nel costante confronto con l'ambiente severo della montagna.

Le giornate del
turismo montano

28 settembre 2017 ore 10.00 - 18.00

MUSE, Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza, 3, Trento



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Mostra: l'architettura dell'arco alpino

La mostra "Rassegna Architettura Arco Alpino 2016", riprodotta in nove esemplari e inaugurata in contemporanea nelle nove Province facenti parte dell'associazione Architetti Arco Alpino, è il primo contributo che i nove soggetti promuovono al fine di creare un comune terreno di riflessione sulle pratiche e sulle prassi progettuali odierne in ambito alpino. Sono rappresentate 22 opere, completate tra il 2010 e 2016 nella porzione italiana dell'area geografica identificata dalla Convenzione delle Alpi, scelte dalla giuria tra i 246 progetti presentati alla rassegna.

21 settembre - 6 ottobre 2017

Palazzo Firmian – Sede Unicredit Via Galilei 1 Trento
Sala Virtus - Orario 8.30 - 13.00 / 14.30 - 16.00
sabato, domenica e festivi chiuso

"Otto Paesi, un territorio e un trattato internazionale: una visione sostenibile per le Alpi"

Mostra Fotografica a cura del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

L'esposizione, inaugurata presso l'Infopoint della Convenzione delle Alpi a Chamonix (Francia) lo scorso giugno, condurrà il visitatore in un vero e proprio viaggio attraverso ventidue scatti fotografici e le didascalie, nella comprensione dei molteplici e complessi aspetti socio-economici, ambientali e culturali, che caratterizzano e rendono unico il territorio alpino.

Il visitatore scoprirà anche il lavoro e gli sforzi intrapresi dagli otto Stati alpini che insieme, dal 1991, danno vita alla Convenzione delle Alpi.



Main sponsor:





- 3) il verbale di invalidità civile attestante un'invalidità a suo carico di grado almeno pari al 74%
- 4) il contratto di lavoro o una busta paga, una dichiarazione del datore di lavoro, redatta su un apposito modulo predisposto dall'INPS o una dichiarazione attestante i periodi di lavoro prestato alle sue dipendenze, il contratto collettivo applicato, le mansioni svolte ed il livello di inquadramento attribuito, nonché, con riferimento ad alcune specifiche attività lavorative (All. A lettere da a, b, c, d, e, g, i, l, m) l'applicazione delle voci di tariffa INAIL.

L'ISTRUTTORIA

della domanda è svolta dalla sede territoriale dell'INPS, che, all'esito dell'esame comunicherà all'interessato una delle seguenti opzioni:

- il riconoscimento delle condizioni, con indicazione della prima decorrenza utile, se è verificata la sussistenza delle condizioni e della copertura finanziaria;
- il riconoscimento delle condizioni, con differimento della decorrenza dell'APE sociale in ragione dell'insufficiente copertura finanziaria;
- il rigetto della domanda qualora non sussistano le necessarie condizioni.

Detta comunicazione andrà effettuata entro il 15/10/2017 per l'anno 2017, entro il 30/6/2018 per l'anno 2018 e, a regime, entro il 31 dicembre di ciascun anno.

II) LA DOMANDA DI ACCESSO

In caso di riconoscimento delle condizioni, sarà necessario, poi, presentare una seconda domanda di accesso all'APE sociale, da effettuarsi sempre presso la sede INPS di residenza.

L'APE sociale è corrisposta a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di accesso, alla maturazione di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla norma e fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia.

INCOMPATIBILITÀ E DECADENZA

L'APE sociale è compatibile con lo svolgimento di:

- attività di lavoro dipendente o da collaborazione coordinata e continuativa con un reddito annuo non superiore a 8.000 euro;
- attività di lavoro autonomo che dà titolo ad un reddito annuo non superiore a 4.800 euro.
- Tali importi devono essere considerati al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dal lavoratore.

L'APE sociale è incompatibile con:

- i trattamenti di sostegno al reddito connessi allo stato di disoccupazione involontaria;
- il trattamento di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 4 7 marzo 2015, n. 22,
- l'indennizzo previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207.

Si decade dal diritto all'APE dalla data di decorrenza del trattamento di pensione anticipato.



Salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro 2017



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI
O RESPONSABILI AZIENDALI
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/17	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
11/10/17	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
19/10/17	09.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
25/10/17	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
07/11/17	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
28/11/17	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
30/11/17	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
04/12/17	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/17	09.00-13.00	TRENTO
11/10/17	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
19/10/17	09.00-13.00	MONCLASSICO
25/10/17	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
07/11/17	09.00-13.00	VAL DI Fiemme
28/11/17	09.00-13.00	LEVICO TERME
30/11/17	09.00-13.00	VAL DI FASSA
04/12/17	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/17	14.00-18.00	TRENTO
11/10/17	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
19/10/17	14.00-18.00	MONCLASSICO
25/10/17	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
07/11/17	14.00-18.00	VAL DI Fiemme
28/11/17	14.00-18.00	LEVICO TERME
30/11/17	14.00-18.00	VAL DI FASSA
04/12/17	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
09/10/2017 10/10/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
16/10/2017 17/10/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
24/10/2017 25/10/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
15/11/2017 16/11/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
22/11/2017 23/11/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
27/11/2017 28/11/2017	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO



Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

• per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;

• per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
09/10/17	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
16/10/17	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI Fiemme
24/10/17	9.00-13.00/14.00-16.00	MONCLASSICO
15/11/17	9.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
22/11/17	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
27/11/17	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
25/09/2017 26/09/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO
12/10/2017 13/10/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	MONCLASSICO
19/10/2017 20/10/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FASSA
23/10/2017 24/10/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
06/11/2017 07/11/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
23/11/2017 24/11/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
27/11/2017 28/11/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI Fiemme
11/12/2017 12/12/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
25/09/17	14.00-18.00	TRENTO
12/10/17	14.00-18.00	MONCLASSICO
19/10/17	14.00-18.00	VAL DI FASSA
23/10/17	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
06/11/17	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
23/11/17	14.00-18.00	LEVICO TERME
27/11/17	14.00-18.00	VAL DI Fiemme
11/12/17	14.00-18.00	TRENTO



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

05/10/17	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
16/10/17	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
26/10/17	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
06/11/17	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
09/11/17	9.00-13.00/14.00-18.00	MONCLASSICO
13/11/17	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
16/11/17	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
20/11/17	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

05/10/17	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
16/10/17	9.00-13.00	TRENTO
26/10/17	9.00-13.00	VAL DI FASSA
06/11/17	9.00-13.00	LEVICO TERME
09/11/17	9.00-13.00	MONCLASSICO
13/11/17	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
16/11/17	9.00-13.00	VAL DI Fiemme
20/11/17	9.00-13.00	TRENTO



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO 16 ore		
16/10/17 17/10/17	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
20/11/17 21/11/17	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO 5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)		
05/10/17	12.00-13.00 14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
16/10/17	12.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
26/10/17	12.00-13.00 14.00-18.00	VAL DI FASSA
06/11/17	12.00-13.00 14.00-18.00	LEVICO TERME
09/11/17	12.00-13.00 14.00-18.00	MONCLASSICO
13/11/17	12.00-13.00 14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
16/11/17	12.00-13.00 14.00-18.00	VAL DI Fiemme
20/11/17	12.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 2 ore di pratica		
05/10/17	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
16/10/17	14.00-16.00	TRENTO
26/10/17	14.00-16.00	VAL DI FASSA
06/11/17	14.00-16.00	LEVICO TERME
09/11/17	14.00-16.00	MONCLASSICO
13/11/17	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
16/11/17	14.00-16.00	VAL DI Fiemme
20/11/17	14.00-16.00	TRENTO

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti

il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI		
CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2017 20/09/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
21/09/2017	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
23/10/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
13/11/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
21/11/2017 22/11/2017	14.00-18.00	VAL DI Fiemme
30/11/2017 01/12/2017	14.00-18.00	LEVICO TERME
05/12/2017 06/12/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA
12/12/2017 13/12/2017	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
14/12/2017 15/12/2017	14.00-18.00	MONCLASSICO
18/12/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
20/12/2017 21/12/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2017	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
20/09/2017 21/09/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
23/10/2017	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
13/11/2017	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
21/11/2017 22/11/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI Fiemme
30/11/2017 01/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	LEVICO TERME
05/12/2017 06/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI FASSA
12/12/2017 13/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
14/12/2017 15/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	MONCLASSICO
18/12/2017	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
20/12/2017 21/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI FASSA



Scadenziario

OTTOBRE

▼ Lunedì 2 Ottobre 2017

MOD. 730	Comunicazione al datore di lavoro o ente pensionistico di voler effettuare un minor o nessun acconto IRPEF/cedolare secca
ISTANZA RIMBORSO IVA UE	presentazione telematica dell'istanza di rimborso dell'IVA assolta in altro Stato UE relativa al precedente periodo d'imposta da parte di operatori residenti
DENUNCIA UNIEMENS (agosto 2017)	Denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) di agosto 2017
LIBRO UNICO (agosto 2017)	Registrazioni relative al mese di agosto 2017
ASSEGNAZIONE/CESSIONE AGEVOLATA BENI AI SOCI	termine entro il quale effettuare l'assegnazione/cessione agevolata ai soci di beni immobili non strumentali/beni mobili iscritti in Pubblici registri nonché la trasformazione agevolata in società semplice (solo per società con oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni)
VOLUNTARY DISCLOSURE	invio telematico dell'istanza di collaborazione volontaria per la regolarizzazione delle violazioni commesse entro il 30/09/2016

▼ Martedì 10 Ottobre 2017

INPS - PERSONALE DOMESTICO	Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (trimestre precedente)
FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE	Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa (trimestre precedente)

▼ Lunedì 16 Ottobre 2017

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDIZIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI	versamento contributi relativi al mese precedente

▼ Venerdì 20 Ottobre 2017

PREVINDAI E PREVINDAPI	Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente
-------------------------------	--



Scadenziario

OTTOBRE

Mercoledì 25 Ottobre 2017

ELENCHI INTRASTAT (contr. mensili e trimestrali)

presentazione contribuenti mensili e trimestrali

MOD. 730 - INTEGRATIVO

Consegna al CAF o al professionista abilitato del Mod. 730 - integrativo da parte del lavoratore dipendente o pensionato che ha già presentato il Mod. 730

Martedì 31 Ottobre 2017

ADEGUAMENTO IVA DA PARAMETRI

Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi/compensi per i soggetti che si adeguano ai parametri per il 2016

INPS MANODOPERA AGRICOLA

Denuncia relativa alle retribuzioni del trimestre precedente

IVA - RIMBORSO/COMPENSAZIONE TRIMESTRALE

Termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'IVA a credito del trimestre precedente

DENUNCIA UNIEMENS

Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente

LIBRO UNICO

scadenza delle registrazioni relative al mese precedente

AUTOTRASPORTATORI

presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza relativa al terzo trimestre per il rimborso/compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio

MOD. 770

invio telematico dichiarazioni

CERTIFICAZIONE UNICA 2017

invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della Certificazione Unica 2017 contenente esclusivamente redditi 2016 non dichiarabili tramite Mod. 730/2017 (ad esempio, compensi corrisposti a lavoratori autonomi titolari di partita IVA)

DICHIARAZIONE REDDITI

trasmissione telematica dichiarazione dei redditi 2016 persone fisiche, società di persone e società di capitali con esercizio coincidente con l'anno solare

DICHIARAZIONE IRAP

Termine per la presentazione della dichiarazione annuale IRAP

DICHIARAZIONE REDDITI/IRAP

trasmissione telematica Mod. REDDITI e IRAP per i soggetti IRES, diversi dalle micro-imprese, che redigono il bilancio in conformità alle disposizioni del Codice civile

OPZIONE PER TRASPARENZA

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione di opzione per il regime di tassazione per trasparenza per le società di capitali (triennio 2017 - 2019)

Telecamere e Ztl

200 multe al giorno

Come già comunicato, da lunedì 21 agosto, terminato il periodo di pre-esercizio, è entrato a regime il sistema di telecamere per la lettura delle targhe di chi accede alla Zona a Traffico Limitato del Comune di Trento (ZTL). A settembre le telecamere hanno evidenziato una media di circa 3000 veicoli che sono entrati giornalmente nella ZTL. Più di 1000 sono i veicoli transitati da via Galilei, oltre 700 da via Suffragio. Il personale della polizia locale che visualizza i fotogrammi delle telecamere si è trovato a verificare la regolarità di circa 600 transiti giornalieri non riferibili a veicoli inseriti nella lista dei residenti autorizzati o nella lista bianca dei soggetti aventi titolo all'accesso. A tale numero sono stati sottratti i veicoli che avevano titolo ad entrare nella ZTL come gli autocarri che non si sono ancora accreditati, oppure i veicoli la cui targa è stata letta in maniera errata dalle telecamere. Dopo tale scrematura, gli accessi irregolari che porteranno alla notifica del verbale di contestazione della violazione prevista dal Codice della Strada sono



circa 200 al giorno. Nel corso delle prossime settimane le validazioni giornaliere potranno confermare o modificare tale dato, considerato che il software di gestione delle telecamere tiene conto dei nuovi inserimenti di targhe di volta in volta autorizzate. Ricordiamo che tutti gli accessi irregolari sono rilevati automaticamente, 24 ore su 24, con qualsiasi condizione atmosferica e di luce. L'acquisizione dei dati dei passaggi dei veicoli presso i varchi avviene in tempo reale e ogni immagine è elaborata istantaneamente. La targa viene confrontata

con l'apposito database contenente la lista dei veicoli autorizzati (denominata lista bianca o white list). I veicoli non autorizzati ed i transiti avvenuti fuori dagli orari consentiti saranno sanzionati ai sensi dell'articolo 7 comma 9 e 14 del Codice della Strada, con una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 81,00 più le spese procedurali e di notifica (attualmente di Euro 14,75), ridotto ad euro 56,70 (più le spese procedurali e di notifica) se il pagamento avviene entro 5 giorni dalla notifica della violazione (riduzione del 30%).

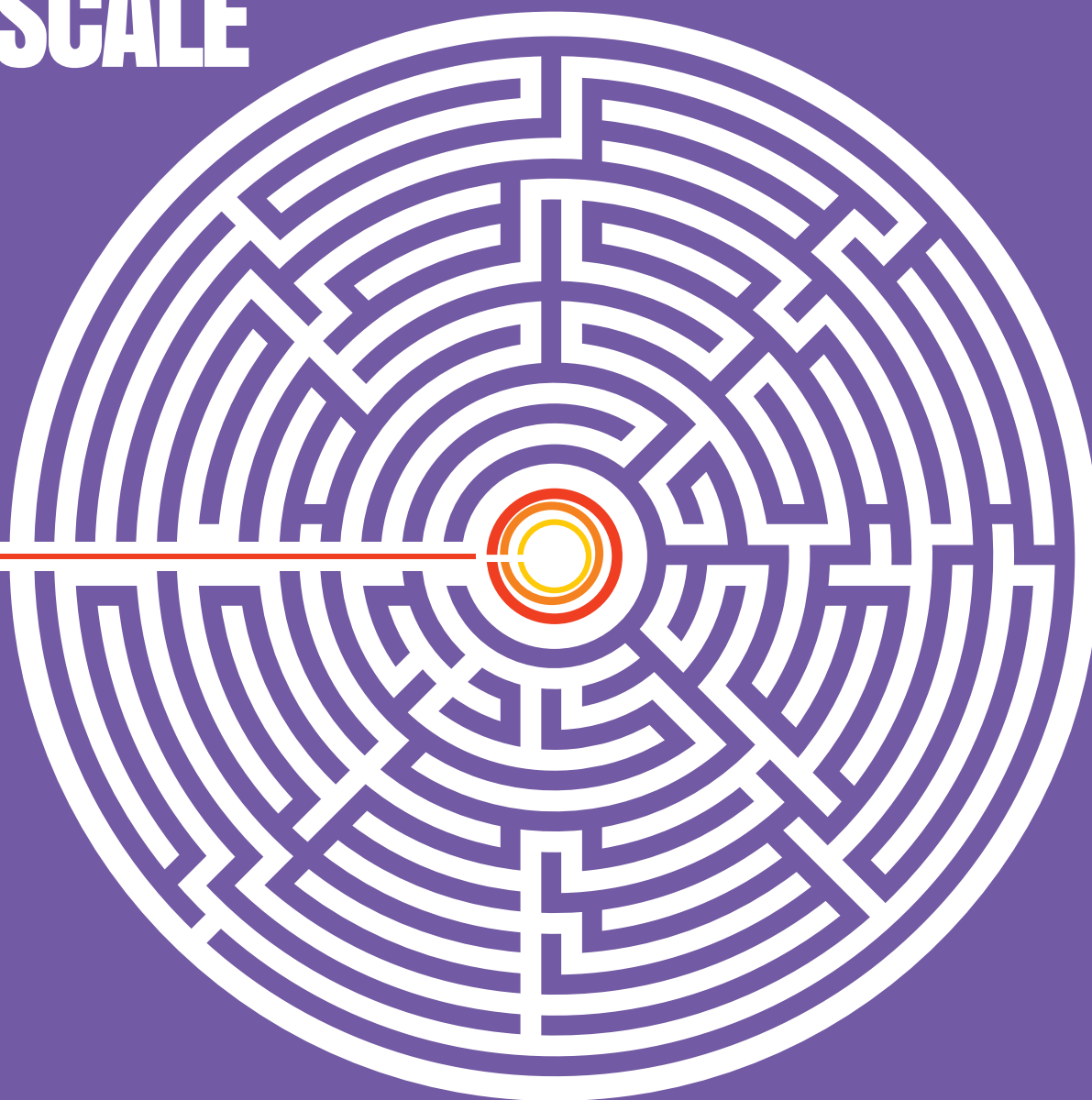


ATTENZIONE alle false email in nome del Fisco

Nuovi tentativi di truffa ai danni dei contribuenti. L'Agenzia delle Entrate sta ricevendo in questi giorni diverse segnalazioni relative a delle email spedite ai cittadini in cui viene chiesto di attivare procedure di rimborso o di regolarizzare la propria posizione fiscale.

Si tratta di email di phishing contenenti un link che, qualora cliccato, avvia il download di un virus che potrebbe danneggiare il computer dei destinatari. Le Entrate invitano coloro che ricevono queste email a cancellarle immediatamente. "In una delle email – spiegano le Entrate – si invita il destinatario a scaricare un modulo per richiedere un rimborso parziale del canone TV. Nell'altra tipologia di email si chiede ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione scaricando un apposito modulo e versando una determinata somma. Le email si concludono con l'indicazione di alcuni numeri telefonici, relativi agli uffici delle Entrate". Tutte le informazioni contenute nelle email in questione sono false: l'Agenzia consiglia di cestinare senza aprirle.

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE



STUDIO BIQUATTRO



PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

**CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.**

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT



Animali e condominio

Libero accesso al giardino

Carlo Callin Tambosi presidente Assocond

Con la sentenza n. 6659 del 3 aprile 2017 il Tribunale di Roma ha riconosciuto che i cani dei condomini possono accedere al giardino condominiale, purché i padroni rispettino le norme igieniche. Non è necessario modificare la destinazione del giardino per consentire l'ingresso degli animali o la possibilità di svolgere con loro giochi non molesti.

Animali e regolamento

L'art. 1138 del codice civile stabilisce che le norme del regolamento condominiale non possono più vietare di possedere o detenere animali domestici. Per introdurre un divieto del genere occorrerebbe l'unanimità. L'espressione "animali domestici" consente di escludere dall'ambito di applicazione della norma gli animali esotici o comunque non adatti per caratteristiche e provenienza ad essere tenuti in appartamento. La portata della norma permette di

svolgere una riflessione più generale sulle clausole limitative dei diritti relativi alla proprietà esclusiva ed alle parti comuni dell'edificio con riguardo alla loro natura giuridica ed alle condizioni per la loro validità.

Immissioni

Chi detiene animali in condominio deve tenere conto delle esigenze comuni e deve evitare che l'animale disturbi il riposo e le occupazioni degli altri condomini. L'art. 844 del codice civile può essere invocato quando i rumori o gli odori superano la normale tollerabilità. Gli animali devono essere sottoposti a controlli sanitari e a trattamenti di prevenzione in modo che la convivenza e l'utilizzo degli spazi comuni avvenga senza problemi per gli altri condomini.

Ascensore e spazi comuni

Gli animali possono essere portati in ascensore e negli spazi comuni, ma

senza arrecare disturbo agli altri condomini. Potrebbe essere richiesto l'allontanamento eccezionalmente dalla proprietà esclusiva qualora sia accertato dal competente ufficio sanitario che l'animale non sia tenuto in condizioni igienico sanitarie idonee.

Gatti randagi

Un'applicazione in concreto di tale principio è stata presa in considerazione a proposito dei gatti randagi accolti da un condomino nel terrazzo di sua esclusiva proprietà. I giudici amministrativi hanno stabilito che prendersi cura di gatti randagi, somministrando loro da mangiare, impone al condomino amante dei gatti di farsi anche carico dell'obbligo di provvedere alle necessarie vaccinazioni e a tutte le altre incombenze.

Danni

L'art. 2052 del codice civile stabilisce che il proprietario di un animale o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale, sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, salvo che provi il caso fortuito. La norma trova applicazione per i danni cagionati da qualsiasi animale. Per quanto riguarda la prova liberatoria, secondo una parte della dottrina il detentore dell'animale dovrebbe dimostrare la mancanza del nesso di causalità tra il fatto cagionato dall'animale e il pregiudizio inferito al danneggiato e si configurerebbe una ipotesi di responsabilità oggettiva, mentre secondo un'altra parte della dottrina il detentore dovrebbe invece dimostrare di aver usato la necessaria diligenza per escludere il danno, essendo quindi una ipotesi di responsabilità aggravata, ritenendo ammessa la possibilità del custode di provare la propria mancanza di colpa per l'accaduto.



LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO LE TROVI ANCHE A TAVOLA



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

La Bitm è un'occasione speciale per scoprire l'offerta turistica montana anche a tavola grazie ad un menù proposto ad un prezzo amico dai pubblici esercizi di Trento che aderiscono all'iniziativa

Le giornate del turismo montano

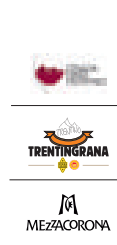
TRENTO 2017 27 28 29 30 SETTEMBRE

www.bitm.it

bitm DA BERE bitm DA MANGIARE

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

Main sponsor:



Turismo e commercio

Formula vincente

Estate splendida per la Vallagarina. E ora si pensa all'autunno-inverno con la rete dei mercatini.

Il primo appuntamento sarà con la Fiera di Santa Caterina organizzata da Confesercenti del Trentino l'ultima domenica di novembre



Paolo Preschern Coordinatore Confesercenti Rovereto

I dati precisi saranno disponibili solo a stagione conclusa, ma per l'estate turistica della Vallagarina i risultati si prospettano con una percentuale in positivo a due cifre. "Un'estate buona per il turismo e per il commercio, in particolare per bar e ristoranti e pubblici esercizi – commenta Paolo Preschern, coordinatore di Confesercenti Rovereto –. Lo diciamo da tempo: se la sinergia è portata avanti da tutti e in primis commercianti e albergatori l'ospitalità ha solo che da guadagnarne. Inutile – continua Preschern – offrire eventi e attrazioni turistiche se poi bar e negozi rimangono chiusi". Il responsabile di Confesercenti Rovereto ammette che l'estate ha portato con

sé anche qualche disagio, soprattutto per i cittadini, a causa dei lavori di riqualificazione della città di Rovereto "ma erano lavori che dovevano essere fatti. Ora l'auspicio è che entro l'autunno si arrivi ai risultati prospettati dall'amministrazione a inizio lavori". Anche il presidente dell'APT Rovereto e Vallagarina concorda nel ritenere la stagione estiva positiva: "I mesi di luglio e agosto – dice Giulio Prosser – hanno visto più del 90 per cento delle strutture occupate in città. E anche gli alberghi dell'Altopiano di Brentonico e della Vallagarina viaggiano su queste cifre. I turisti che arrivano a Rovereto sembrano allungare la permanenza sul territorio di circa 1 giornata e la città è vista sempre più come punto

iniziale di visita per poi trasferirsi sulle vicine montagne dove dedicarsi a gite in bicicletta e all'enogastronomia". Chiaro quindi che offrire una città accogliente significa mettere in moto anche tutto l'indotto del commercio. "La città di Rovereto in particolare – continua Prosser – viene apprezzata per i tradizionali percorsi dedicati alla pace con i tragitti dedicati alla grande guerra e la visita al Museo della Guerra. L'arte la fa da padrona con le visite al Mart e a Casa Depero. Anche l'Altopiano di Brentonico ha offerto questa estate numerose iniziative. Così come Ala ha avuto il suo clou con "Ala città di Velluto" con migliaia di turisti nei giorni della manifestazione, e Avio con "Uva e dintorni". Molto partecipati anche gli eventi di Forte Pozzacchio". I risultati portano anche a future considerazioni. "Ora ci dobbiamo preparare all'autunno e all'inverno per dare una soluzione di continuità alle stagioni turistiche – continua Prosser – L'idea è rilanciare il mercatino di Rovereto "il Natale dei Popoli" come il mercatino della Vallagarina mettendolo in collegamento con tutti gli altri mercatini". "Per quanto riguarda il commercio natalizio – conclude Preschern – punteremo ad un'offerta locale e di qualità. L'obiettivo è dare un'identità alla valle anche attraverso la vendita e l'offerta dei prodotti". Il primo appuntamento sarà con la Fiera di Santa Caterina organizzata come di consueto da Confesercenti del Trentino l'ultima domenica di novembre.

fiere 2017 PROVINCIA DI TRENTO

OTTOBRE

05 mercoledì	FOLGARIA-CARBONARE	Fiera di Carbonare
07 sabato	LEDRO-TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
07 sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
07 sabato	LUSERNA	Fiera di ottobre
09 lunedì	PRIMIERO-S. MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
11 mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
13 venerdì	MOENA	Fiera del 13 ottobre
18 mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
21 sabato	ALA	Fiera di S. Luca
25 mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
31 martedì	PREDALIA-TAIO	Fiera dei Santi

Welfare territoriale

20 anni di Pensplan

È uno dei quattro fondi pensione istituiti in Regione:
un progetto di successo con nuovi obiettivi

Pensplan festeggia quest'anno i 20 anni dalla sua istituzione. Con apposita Legge Regionale del 1997 ha avuto inizio l'innovativo Progetto di welfare territoriale Pensplan, che oggi si può annoverare tra i progetti di grande successo della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Più di 200.000 cittadini risultano iscritti a uno dei quattro fondi pensione istituiti in Regione; i patrimoni degli stessi fondi pensione superano i 3,5 miliardi di euro. Il rendimento medio per gli aderenti a un fondo pensione istituito in Regione negli ultimi 10 anni è stato pari al 42%, mentre la rivalutazione del TFR in azienda si è fermata al 25%. Una rete capillare di sportelli informativi Pensplan Infopoint fornisce con i suoi operatori esperti una consulenza professionale e gratuita a tutti gli interessati. Lo sviluppo di un welfare complementare regionale è la prossima grande sfida di Pensplan, che implica la creazione di un sistema di protezione totale dei cittadini nei diversi momenti del ciclo di vita negli ambiti fondamentali dell'esistenza, dalla famiglia al lavoro, dalla casa allo studio, dall'assistenza ad altre situazioni particolari di fragilità.

Sin dall'inizio degli anni 90 è stata avviata un'intensa attività riformatrice del sistema previdenziale obbligatorio, la cui tenuta è oggi fortemente pregiudicata da fattori quali, in primis, la mutata struttura demografica del nostro Paese. Il passaggio dal sistema di calcolo retributivo delle pensioni a quello contributivo rappresenta sicuramente la modifica più sostanziale. Nel 1997 la Regione Trentino-Alto Adige/

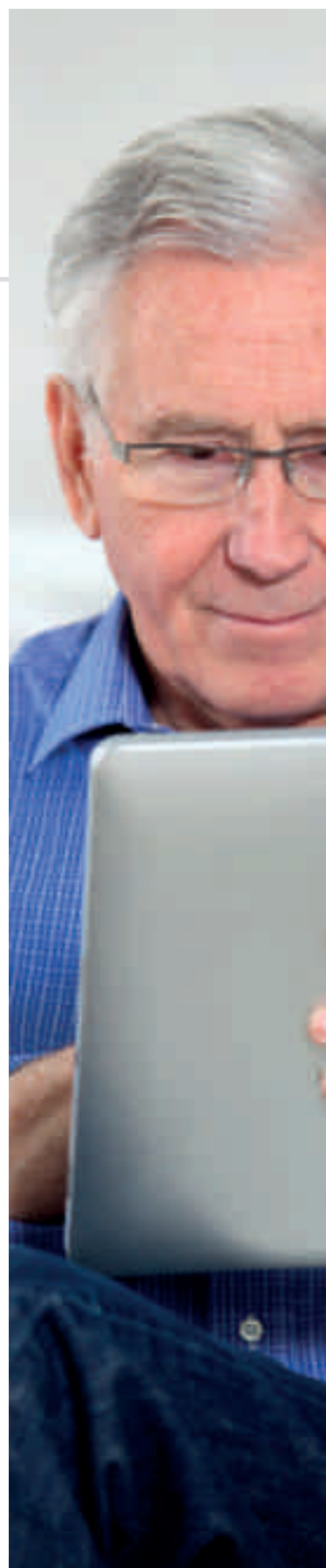
Südtirol ha risposto a questa incisiva riforma pensionistica con l'istituzione della società Pensplan Centrum S.p.A., dando vita a un progetto locale di welfare complementare a completo sostegno della popolazione regionale.

Sostegno della Regione

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha previsto l'introduzione di particolari interventi e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare. In particolare la Regione attraverso Pensplan fornisce i servizi amministrativi e contabili essenziali in forma gratuita agli aderenti dei fondi pensione convenzionati (PensPlan Plurifonds, PensPlan Profi, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e Laborfonds) con un conseguente risparmio di costi per chi vi aderisce. Inoltre la Regione contribuisce economicamente in favore degli iscritti a fondi pensione che si trovano in situazioni di difficoltà, per esempio in seguito alla perdita del lavoro e sostiene i versamenti al fondo complementare per i periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti.

Informazioni sulla previdenza a portata di mano

I cittadini interessati possono rivolgersi gratuitamente a uno degli sportelli Pensplan Infopoint istituiti presso le sedi del Patronato EPASA-ITACO per ottenere una consulenza gratuita, qualificata e completa in materia di previdenza nonché assistenza nella compilazione e inoltro delle pratiche amministrative.



L'indennità di fine rapporto

Attenzione agli "inganni"

L'ammontare è regolato dal codice civile e dagli Accordi Economici Collettivi. Ecco cosa conviene firmare nel contratto



Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

L'indennità di fine rapporto per gli agenti di commercio è regolata dall'articolo 1751 del codice civile e dagli Accordi Economici Collettivi. Nulla vieta all'agente, al verificarsi di precise condizioni, di richiedere la corresponsione di quanto previsto dall'art. 1751 anziché gli Accordi Economici Collettivi se questi ultimi stabiliscono una indennità di fine rapporto inferiore. Ma quali sono queste condizioni? A rispondere è Claudio Cappelletti, presidente Fiarc del Trentino.

Presidente perchè gli agenti devono valutare attentamente la norma che regola l'indennità di fine rapporto?

"Perchè l'articolo del codice civile che disciplina l'ammontare di tale indennità è vago in quanto fa riferimento a una serie di parametri generici. Unica pre-

cisione è che l'indennità non può superare un importo corrispondente alla media annua delle retribuzioni riscosse negli ultimi cinque anni (o meno se il rapporto è durato di meno). Questo non significa che l'indennità è di un anno, ma che non può superare un anno di provvigioni.

Come definire la specifica indennità di trattamento?

A definire esattamente l'importo sono gli Accordi Economici Collettivi che stabiliscono tre distinte indennità che vanno a rappresentare nel loro insieme l'indennità di fine rapporto stabilita dall'articolo 1751 del codice civile. Accordi che prevedono, fra l'altro, anche il superamento dell'importo massimo previsto dal codice e dalle norme europee. Si tratta del FIRR (Fondo Indennità

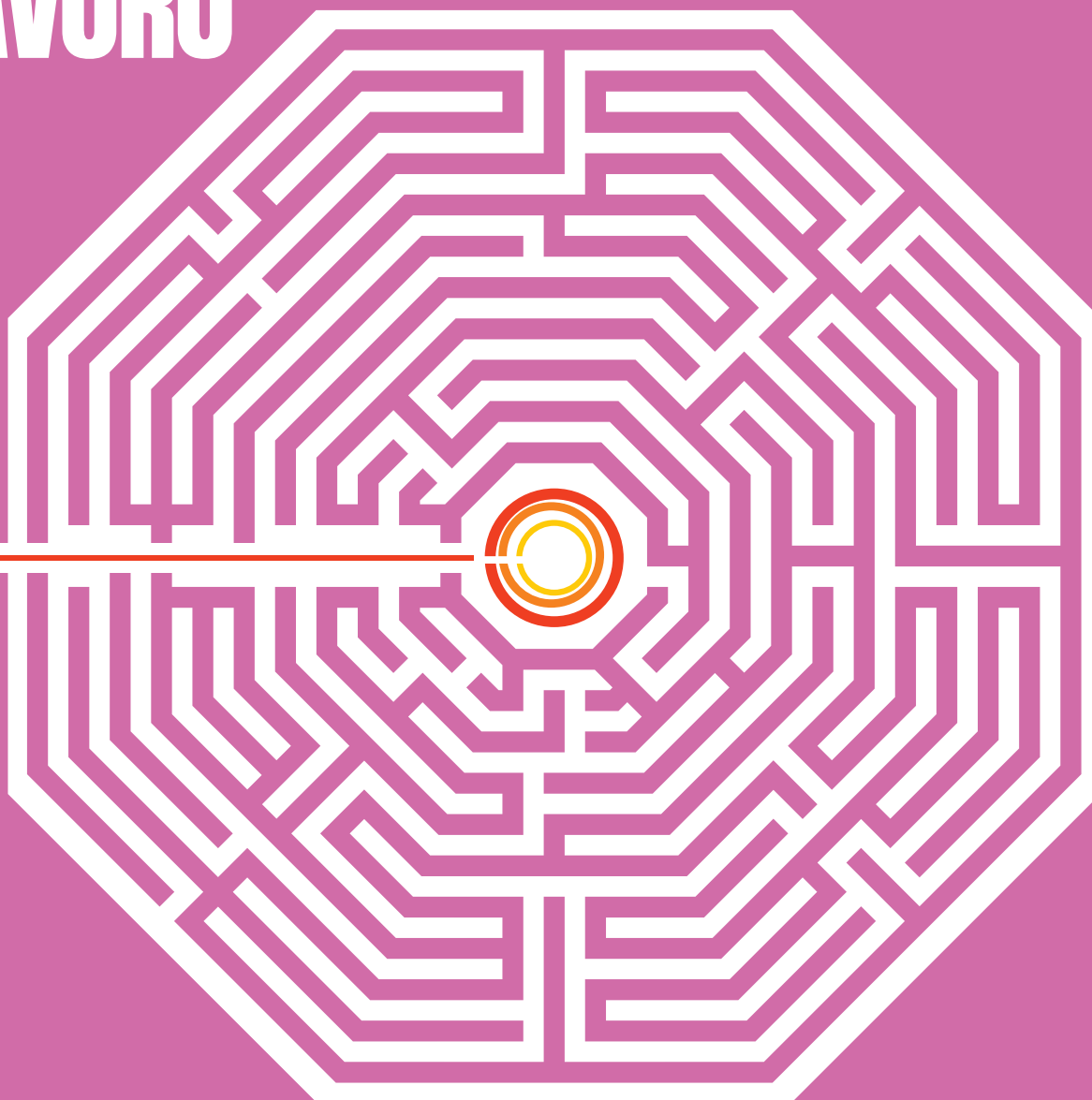
Risoluzione Rapporto); dell'indennità suppletiva di clientela; dell'indennità meritocratica. Nulla vieta all'agente, al verificarsi di precise condizioni, di richiedere la corresponsione di quanto previsto dall'art. 1751 anziché gli Accordi Economici Collettivi ma solo se questi ultimi stabiliscono una indennità di fine rapporto inferiore.

Quindi? Gli agenti a cosa devono far riferimento quando firmano un contratto di lavoro?

Il consiglio è quello di non firmare contratti che non facciano riferimento agli Accordi Economici Collettivi in quanto solo se vi è il riferimento agli AEC si può usufruire di una adeguata tutela e la garanzia di avere l'indennità di fine rapporto.



PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO



STUDIO BIQUATTRO



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

**CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.**

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT

In breve...



Testi scolastici e librai

RIENTRO VACANZE MIGLIORE DEGLI SCORSI ANNI

Al rientro dalle vacanze una delle destinazioni delle famiglie con figli, sarà recarsi in libreria o cartolibreria per l'acquisto dei testi scolastici. Quest'anno sono già disponibili, da giugno, i prezzi ministeriali per i libri della primaria: "Un ottimo risultato – dice Antonio Terzi, vice presidente nazionale di Sil Confesercenti con delega alla scuola – se si considera che negli anni precedenti spesso si arrivava ad agosto senza indicazioni da parte del Ministero. Anche per i librai, quindi, il rientro dalle vacanze sembra essere migliore degli scorsi anni: grazie al Bonus Cultura, del valore di 500 euro, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, molti 18enni hanno scelto di utilizzarlo per comprare dei libri di testo per la scuola". Un dato incoraggiante nonostante la spesa per l'istruzione degli italiani resti sempre bassa: secondo i dati Istat ricopre solo lo 0,6% del reddito degli italiani. Secondo un'indagine Sil, sui prezzi dei libri di testo, nell'anno 2017-2018 la spesa media per i libri di testo obbligatori e per la cartoleria sarà di circa 300 euro l'anno.

In mostra "Penna e Scalpello" di Winkler e Gorfer

IL 6 OTTOBRE
SALA FALCONETTO,
COMUNE DI TRENTO

Partirà il 6 ottobre la nuova esposizione "Penna e Scalpello" di Winkler e Gorfer. A 110 anni dalla nascita dello scultore e a 20 anni dalla morte dello scrittore la mostra sarà un viaggio in un comune mondo di valori di due artisti che hanno onorato e "descritto" la città di Trento. L'inaugurazione si terrà il 6 ottobre presso la Sala Falconetto del Comune di Trento, via Belenzani alle ore 17. Un'occasione da non perdere. Ivo Winkler, curatore del padre Othmar, continua così il ciclo di esposizioni dedicate all'artista e alla città di Trento. L'esposizione segue "Trento nella grafica di Othmar Winkler" mostra che ha riscosso entusiasmo e successo al Soul Bar di via Santa Croce.



Vendo&Compro

CEDESI posteggio tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana. Telefonare 3384113394

Rif. 498

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16

Rif. 499

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati).

Rif. 500

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO – Viale dei Tigli 12, tot. mq. 44,25 + cantina;

TRENTO – Villazzano Via Dei Colli 1, tot. mq 67,62;

TRENTO – Mattarello Via delle Cese Longhe 23, tot. 1mq 70,96 e terrazza;

RIVA DEL GARDA – Via Italo Marchi 13, tot. mq 96 + cantina/deposito;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it – “Immobiliare – Aste Pubbliche”.

Rif. 502

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensile del lunedì a Cles e quindicinale del lunedì a Levico + fiera Cles maggio. Prezzo di realizzo. Telefonare 0461/532639 (ore serali).

Rif. 503

CEDESI o **AFFITTASI** posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del martedì a Rovereto. Telefonare 335/6891388.

Rif. 504

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678.

Rif. 507

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093

Rif. 508

CEDESI attività di commercio all'ingrosso prodotti alimentari in Trento. Telefonare 335/6064519.

Rif. 509

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO – Via Suffragio 53, mq. 45,9 – uso professionale/ufficio.

RIVA DEL GARDA – Via Italo Marchi 15, mq. 76,41 – negozio.

RIVA DEL GARDA – Via del Corvo 14, mq. 40,24 – uso magazzino.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it – “Immobiliare – Aste Pubbliche”.

Rif. 510

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260.

Rif. 511





novembre

Ingresso libero
Martedì - Domenica:
09:00 - 18:00 / Lunedì chiuso
Informazioni / Prenotazioni
+39 0461 230 482
www.museostorico.it
info@museostorico.it



saidea[®]
informatica

your

IT Department